



Rassegna Stampa

06 maggio 2020

FOCUS

- PRIMOPIANO
- FISCO & LAVORO
- CASSE DI PREVIDENZA
- ORDINI PROFESSIONALI

informazione pubblicitaria

IN COLLABORAZIONE CON

INARCASSA
Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza per gli Ingegneri ed Architetti Liberi Professionisti

ENPAM
Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza dei Medici e degli Odontoiatri

CNPADC
Cassa nazionale di Previdenza e Assistenza dei Dottori Commercialisti

CNDN
Consiglio Nazionale del Notariato

CNDCEC
Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili

CNF
Consiglio Nazionale Forense

Di maggio: Ordini a Catalfo, tutelare 2,3 mln professionisti

Calderone-Zambrano, studi come Pmi necessitano di liquidità

Redazione ANSA ROMA 05 Maggio 2020 16:07

Scrivi alla redazione Stampa

(ANSA) - ROMA, 05 MAG - Maggiore "attenzione" nei confronti dei "2,3 milioni di professionisti italiani, che rappresentano il 12,6% del totale degli occupati, nei prossimi interventi che saranno predisposti e attuati dal Governo": ad invocarla le professioni ordinarie italiane, confrontatesi in videoconferenza col ministro del Lavoro Nunzia Catalfo, e col direttore generale per le politiche previdenziali e assicurative dello stesso dicastero



- RIPRODUZIONE RISERVATA

Concetta Ferrari, in particolare sui prossimi provvedimenti dell'esecutivo, tra cui il cosiddetto 'decreto maggio'. "Come gran parte delle piccole imprese del Paese, anche gli studi professionali hanno necessità di strumenti straordinari che garantiscano la liquidità finanziaria e di strumenti di sostegno espressamente dedicati a chi opera nella libera professione", hanno riferito i vertici delle categorie riunite nel Cup (Comitato unitario delle professioni) e nella Rtp (Rete delle professioni tecniche), organismi guidati da Marina Calderone ed Armando Zambrano. (ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Archiviato in > [Sport](#) > [Professioni](#) > [Lavoro](#) > [Armando Zambrano](#) > [Marina Calderone](#)
> [Concetta Ferrari](#) > [Nunzia Catalfo](#)

CONDIVIDI



TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE:

Smartfeed |



Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie.

Accetto

CORRIERE DELLA SERA



RISPARMI, MERCATI, IMPRESE

• ABBONATI 1€ per un mese

LOGIN

FINANZA

Ingegneri

RISPARMIO
2020 *** Di maggio: Conte, intervento cospicuo ma non e' panacea, facciamo il possibile

TASSE
Consulenti del Lavoro

CONSUMI
Commercialisti

CASA
Partite Iva
EMERGENZA SANITARIA

LA FORZA
PERMISSIONI

IMPRESE

MORSA

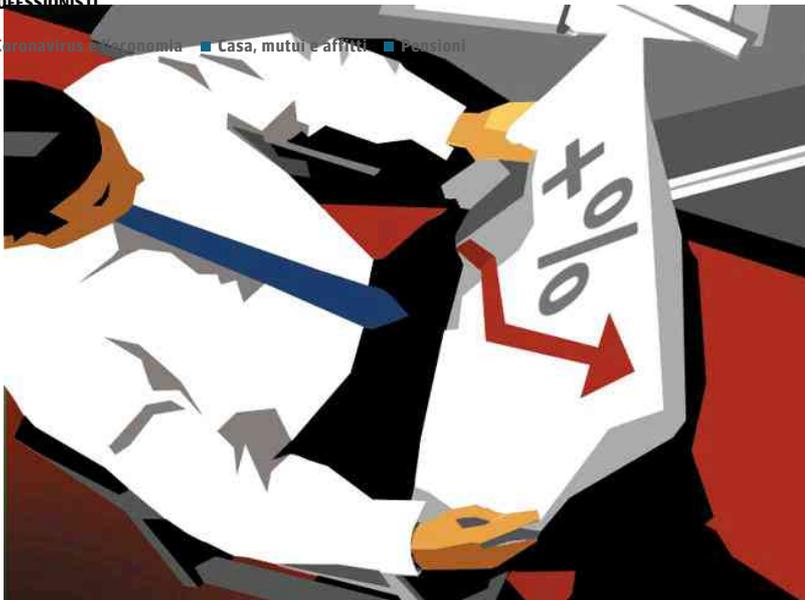
OPINIONI

di **Isidoro Trovato** | 05 mag 2020

EVENTI

PROFESSIONISTI

■ Coronavirus e l'economia ■ Casa, mutui e affitti ■ Pensioni



Garantire più attenzione ai 2,3 milioni di professionisti italiani, che rappresentano il 12,6% del totale degli occupati, nei prossimi interventi che saranno predisposti e attuati dal Governo. È la richiesta formulata dalle Professioni Ordinarie Italiane che si sono confrontate in videoconferenza con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, Nunzia

Catalfo, per discutere delle misure e dei sussidi a sostegno degli iscritti agli Ordini di prossima emanazione nel cosiddetto «Decreto maggio». Decreto che dovrebbe prevedere un aumento delle somme per bonus, rispetto al decreto 18/2020, da 300 a 800 milioni.

Decreto maggio e bonus professionisti

Nel corso dell'incontro i rappresentanti degli Ordini e Collegi professionali hanno sottolineato le difficoltà dei liberi professionisti durante l'emergenza sanitaria da Covid-19. Questi ultimi, infatti, al pari di altre tipologie di lavoratori, hanno bisogno di interventi mirati di sostegno che garantiscano la liquidità finanziaria per chi opera nella libera professione. Dunque, di finanziamenti a fondo perduto così come previsto per le piccole e medie imprese. Fondamentale poi una semplificazione normativa e l'eliminazione delle incompatibilità attualmente previste.

EMERGENZA CORONAVIRUS

Bonus professionisti, i conti non tornano: mancano più di 70 milioni

di Isidoro Trovato



Casse professionali

Casse professionali a sostegno degli iscritti In particolare, è stato richiesto che le Casse di Previdenza (enti gestori della previdenza dei professionisti) possano destinare somme eccedenti le percentuali oggi consentite, in favore di interventi di welfare o a sostegno dei redditi dei propri iscritti in momenti di difficoltà come questo. Per il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, Nunzia Catalfo, «l'incontro con i Presidenti degli Ordini professionali è stato molto importante e proficuo. L'occasione per ribadire loro l'impegno del Governo nei confronti dei professionisti iniziato con il decreto "Cura Italia" e che proseguirà con il provvedimento che sarà approvato nei prossimi giorni». Soddisfatti del confronto e della disponibilità del Ministro la Presidente del CUP, Marina Calderone, e il Coordinatore della Rete Professioni Tecniche, Armando Zambrano - organizzatori dell'evento - che hanno sottolineato come il sostegno al lavoro autonomo è fondamentale per la ripartenza del Paese: «Confidiamo nel recepimento delle nostre istanze nell'emanando decreto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

POTREBBERO INTERESSARE

Raccomandato da | ▶



Il tuo browser (Apple Safari 4) non è aggiornato e potrebbe non visualizzare correttamente le pagine di questo e altri siti. [Aggiorna il tuo browser!](#) Ti consigliamo di scaricare [Google Chrome](#) o [Mozilla Firefox](#) X

Ann.

Università eCampus

Ronaldo consiglia eCampus, l'unica Università con Tutor in presenza nella tua Città



Università eCampus Apri

EDICOLA | NETWORK v |

METEO | PUBBLICA |  |  |  |  | 

CORRIERE DELL'UMBRIA.it

HOME POLITICA CRONACA ATTUALITÀ CORONAVIRUS ESTERI OPINIONI SPORT SPETTACOLI IMOTORI WEST IMMIGRAZIONE

Perugia Terni Foligno Città di Castello Gubbio Trasimeno Spoleto Gualdo Tadino Assisi/Bastia Umbertide Todi/Marsciano Narni/Amelia Orvieto

 **LAVORO ADN KRONOS**

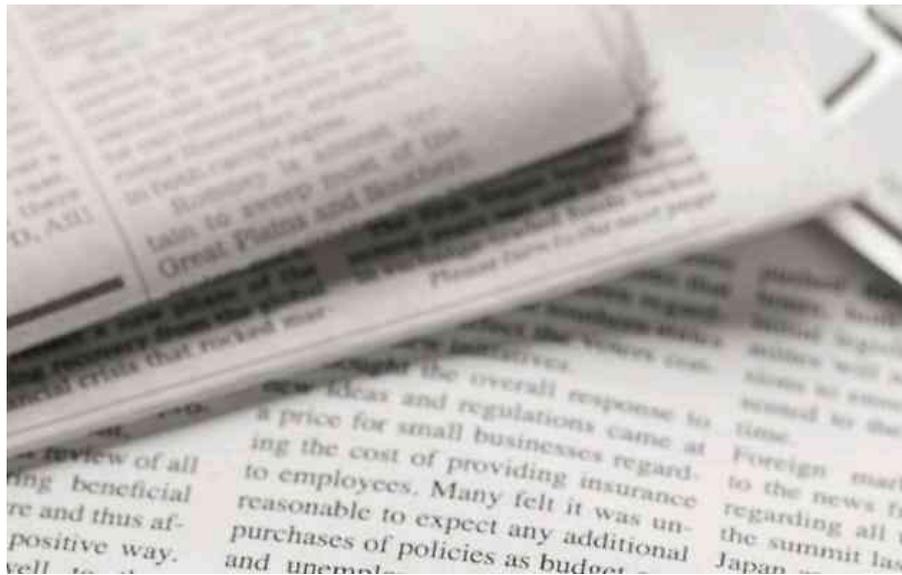


Alla spesa ci pensiamo noi!
Oltre 400 specialità
gastronomiche a domicilio



Consegna gratuita.
Pagamento alla consegna
con bancomat, carta o contanti.

www.eismann.it
 075.393024



LAVORO

Ann.

Corso Rischio Elettrico

 Vega Formazione Apri

CORRIERE DELL'UMBRIA TV



SPIDER-FIVE-94-369732

Fase 2: Cup-Rpt a Catalfo, dare più attenzione a 2,3 mln professionisti italiani

05.05.2020 - 18:15

Roma, 5 mag. (Labilitalia) - Garantire più attenzione ai 2,3 milioni di professionisti italiani, che rappresentano il 12,6% del totale degli occupati, nei prossimi interventi che saranno predisposti e attuati dal governo. Questa la richiesta formulata dalle professioni ordinarie italiane che si sono confrontate in videoconferenza con il ministro del Lavoro e delle politiche sociali, Nunzia Catalfo, e con il direttore generale per le politiche previdenziali e assicurative del ministero del Lavoro, Concetta Ferrari, per discutere delle misure e dei sussidi a sostegno degli iscritti agli ordini. E' quanto rendono noto Cup e Rpt.

Nel corso dell'incontro si è parlato, in particolare, delle novità contenute nel prossimo Decreto-Legge, 'Decreto Maggio' a favore dei liberi professionisti. Una categoria che, come più volte sottolineato, si trova oggi in seria difficoltà a causa dell'emergenza Covid-19 e che ha bisogno, esattamente come altre tipologie di lavoratori, di interventi mirati di sostegno.

Come gran parte delle piccole imprese del Paese, anche gli studi professionali hanno necessità di strumenti straordinari che garantiscano la liquidità finanziaria e di strumenti di sostegno espressamente dedicati a chi opera nella libera professione. Fondamentale poi una semplificazione normativa e dei processi di accesso e autorizzazione per la richiesta dei bonus da destinare agli stessi, tramite le Casse, enti gestori della previdenza dei professionisti.

In particolare, con la previsione che queste ultime possano destinare somme eccedenti le percentuali oggi consentite al sostegno dei loro iscritti così come era stato già indicato nelle bozze del Dl n. 18/2020 e poi eliminato dal testo definitivo del decreto. Nel corso dell'incontro, si è parlato anche delle criticità emerse sulle misure a sostegno delle famiglie italiane, introdotte dal Decreto 'Cura Italia', che in questi due mesi si sono trovate a rimodulare la propria quotidianità e dovranno continuare a farlo anche in futuro.

Per il ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, Nunzia Catalfo, "l'incontro con i presidenti degli Ordini professionali, organizzato dal Comitato Unitario delle Professioni e la Rete Professioni Tecniche, è stato molto importante e proficuo. L'occasione per ribadire loro l'impegno del



Coronavirus, Macron: "Abbiamo bisogno di far tornare i bambini a scuola"



Fase 2 in via del Corso a Roma. Molti negozi chiusi e ripartenza a rilento



Fase 2, Fratoianni: "Servono scelte coraggiose nel mondo del lavoro"



Fase 2, Zevi (Osservatorio Studi): "Lanciato appello lo resto insieme alle famiglie"



Coronavirus, Bonetti: "Famiglie rete di sicurezza nell'emergenza"

SONDAGGI



"Una palma per Giubilei", vota l'immagine che ti piace di più

VOTA ORA!

PIÙ LETTI OGGI



Diletta Leotta, il video in costume nella story di Instagram. In acqua e sulla spiaggia, voglia di vacanza



Chiuse le indagini: associazione a delinquere per Marini, Bocci e Barberini



Cena tra parenti, un vicino chiama i carabinieri e scattano le multe



Governo nei confronti dei professionisti iniziato con il decreto "Cura Italia" e che proseguirà con il provvedimento che sarà approvato nei prossimi giorni".

"Sottolineiamo con piacere la disponibilità del ministro Catalfo ad ascoltare e recepire le necessità degli ordini professionali, in rappresentanza dei 2,3 milioni di iscritti. Il sostegno al lavoro autonomo è fondamentale per la ripartenza del Paese. Confidiamo nel recepimento delle nostre istanze nell'emanando decreto", ha dichiarato la presidente del Cup, Marina Calderone, a margine dell'incontro.

"La Rete professioni tecniche ha ribadito l'esigenza di una maggiore condivisione sulle norme sulla sicurezza nei cantieri, liberando i professionisti tecnici da responsabilità che non possono assumere, come quelle in materia sanitaria. Accogliamo con favore l'intenzione del governo di prorogare le misure a favore dei professionisti iscritti a forme di previdenza privata", ha infine concluso il coordinatore della Rete, Armando Zambrano.

Alla riunione, coordinata da Marina Calderone (presidente Cup e Consulenti Lavoro) e Armando Zambrano (coordinatore Rpt e presidente Ingegneri), hanno partecipato i rappresentanti di: Agronomi e Dottori forestali (Sabrina Diamanti), Agrotecnici (Roberto Orlandi), Architetti (Giuseppe Cappochin), Assistenti Sociali (Gianmario Gazzini), Attuari (Giampaolo Crenca), Avvocati (Maria Masi), Commercialisti (Massimo Miani), Chimici e Fisici (Nausicaa Orlandi), Geologi (Francesco Peduto), Geometri (Maurizio Savoncelli), Giornalisti (Andrea Ferro), Notai (Cesare Felice Giuliani), Periti Agrari (Mario Braga), Periti Industriali (Giovanni Esposito), Psicologi (David Lazzari), Spedizionieri Doganali (Giovanni De Mari), Tecnologi Alimentari (Lorenzo Aspesi), Professioni Infermieristiche (Ausilia Pulimento), Professione Ostetrica (Maria Vicario), Tecnici Sanitari di Radiologia Medica, Professioni Sanitarie Tecniche, della Riabilitazione e della Prevenzione (Alessandro Beux), Veterinari (Gaetano Penocchio).

Taboola Feed



Sesso ai tempi del Coronavirus, in una strada di Bari filmato rapporto orale con la mascherina

Il sesso, ai tempi del Coronavirus, si fa anche in strada. Basta spostare un attimo la mascherina e via...Sta facendo il giro del web la notizia pubblicata, con...

Corriere dell'Umbria

Ann.

OXIVIR 200 - Disinfezione virus/batteri

Sistema di sanificazione per ambienti professionale certificato.

oxystore.it/sanificato... [Visita sito](#)

EDICOLA | NETWORK

METEO | PUBBLICA | [Q](#) | [f](#) | [t](#) | [r](#) | [u](#)

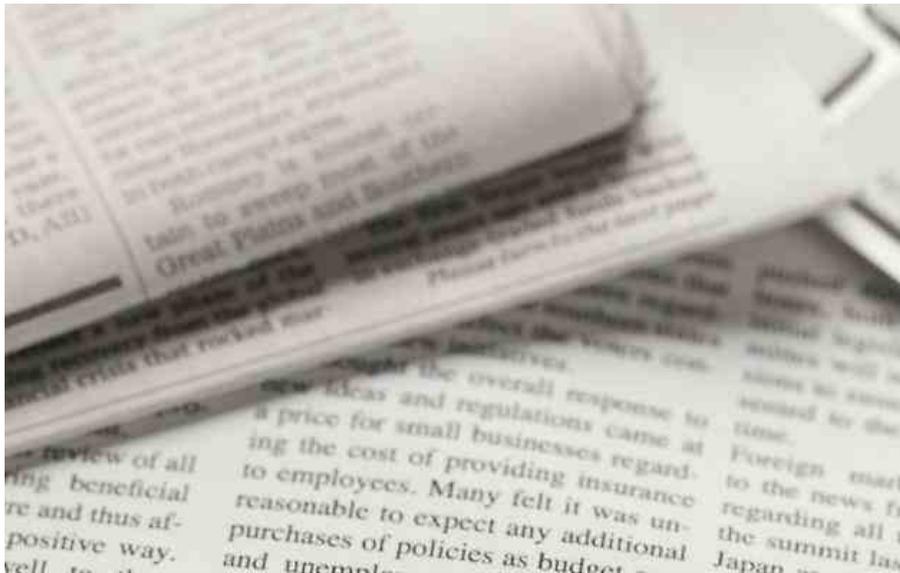
CORRIERE DI AREZZO

HOME CRONACA ATTUALITÀ CORONAVIRUS POLITICA ECONOMIA MEDIA SPETTACOLI SPORT IMOTORI WEST IMMIGRAZIONE

Arezzo Valdarno Valdichiana Casentino Valtiberina

[LAVORO ADN KRONOS](#)

SCONTI SPECIALI



LAVORO

Fase 2: Cup-Rpt a Catalfo, dare più attenzione a 2,3 mln professionisti italiani

Ann.

OXIVIR 200

oxystore.it/sanificato... [Visita sito](#)

CORRIERE DI AREZZO TV



Coronavirus, Macron: "Abbiamo bisogno di far tornare i bambini a"

05.05.2020 - 18:15

Roma, 5 mag. (Labilita) - Garantire più attenzione ai 2,3 milioni di professionisti italiani, che rappresentano il 12,6% del totale degli occupati, nei prossimi interventi che saranno predisposti e attuati dal governo. Questa la richiesta formulata dalle professioni ordinarie italiane che si sono confrontate in videoconferenza con il ministro del Lavoro e delle politiche sociali, Nunzia Catalfo, e con il direttore generale per le politiche previdenziali e assicurative del ministero del Lavoro, Concetta Ferrari, per discutere delle misure e dei sussidi a sostegno degli iscritti agli ordini. E' quanto rendono noto Cup e Rpt.

Nel corso dell'incontro si è parlato, in particolare, delle novità contenute nel prossimo Decreto-Legge, 'Decreto Maggio' a favore dei liberi professionisti. Una categoria che, come più volte sottolineato, si trova oggi in seria difficoltà a causa dell'emergenza Covid-19 e che ha bisogno, esattamente come altre tipologie di lavoratori, di interventi mirati di sostegno.

Come gran parte delle piccole imprese del Paese, anche gli studi professionali hanno necessità di strumenti straordinari che garantiscano la liquidità finanziaria e di strumenti di sostegno espressamente dedicati a chi opera nella libera professione. Fondamentale poi una semplificazione normativa e dei processi di accesso e autorizzazione per la richiesta dei bonus da destinare agli stessi, tramite le Casse, enti gestori della previdenza dei professionisti.

In particolare, con la previsione che queste ultime possano destinare somme eccedenti le percentuali oggi consentite al sostegno dei loro iscritti così come era stato già indicato nelle bozze del DL n. 18/2020 e poi eliminato dal testo definitivo del decreto. Nel corso dell'incontro, si è parlato anche delle criticità emerse sulle misure a sostegno delle famiglie italiane, introdotte dal Decreto 'Cura Italia', che in questi due mesi si sono trovate a rimodulare la propria quotidianità e dovranno continuare a farlo anche in futuro.

Per il ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, Nunzia Catalfo, "l'incontro con i presidenti degli Ordini professionali, organizzato dal Comitato Unitario delle Professioni e la Rete Professioni Tecniche, è stato molto importante e proficuo. L'occasione per ribadire loro l'impegno del Governo nei confronti dei professionisti iniziato con il decreto "Cura Italia" e che proseguirà con il provvedimento che sarà approvato nei prossimi giorni".

"Sottolineiamo con piacere la disponibilità del ministro Catalfo ad ascoltare e recepire le necessità degli ordini professionali, in

scuola"



Fase 2 in via del Corso a Roma. Molti negozi chiusi e ripartenza a rilento



Fase 2, Fratoianni: "Servono scelte coraggiose nel mondo del lavoro"



Fase 2, Zevi (Osservatorio Studi): "Lanciato appello lo resto insieme alle famiglie"



Coronavirus, Bonetti: "Famiglie rete di sicurezza nell'emergenza"

SONDAGGI



"Aretino 2019": secondo voi chi è fra questi il personaggio dell'anno?

VOTA ORA!

PIÙ LETTI OGGI



Diletta Leotta, il video in costume nella story di Instagram. In acqua e sulla spiaggia, voglia di vacanza



Sesso ai tempi del Coronavirus, filmato rapporto orale con la mascherina in una strada di Bari



Coronavirus, gli esperti: così sta mutando. I nuovi sintomi per chi è malato di Covid-19: brividi e orticaria



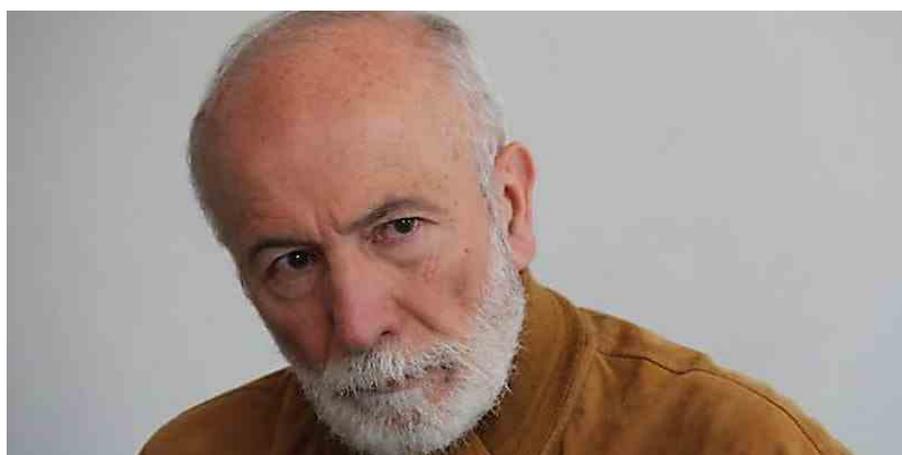
rappresentanza dei 2,3 milioni di iscritti. Il sostegno al lavoro autonomo è fondamentale per la ripartenza del Paese. Confidiamo nel recepimento delle nostre istanze nell'emanando decreto", ha dichiarato la presidente del Cup, Marina Calderone, a margine dell'incontro.

"La Rete professioni tecniche ha ribadito l'esigenza di una maggiore condivisione sulle norme sulla sicurezza nei cantieri, liberando i professionisti tecnici da responsabilità che non possono assumere, come quelle in materia sanitaria. Accogliamo con favore l'intenzione del governo di prorogare le misure a favore dei professionisti iscritti a forme di previdenza privata", ha infine concluso il coordinatore della Rete, Armando Zambrano.

Alla riunione, coordinata da Marina Calderone (presidente Cup e Consulenti Lavoro) e Armando Zambrano (coordinatore Rpt e presidente Ingegneri), hanno partecipato i rappresentanti di: Agronomi e Dottori forestali (Sabrina Diamanti), Agrotecnici (Roberto Orlandi), Architetti (Giuseppe Cappochin), Assistenti Sociali (Gianmario Gazzini), Attuari (Giampaolo Crenca), Avvocati (Maria Masi), Commercialisti (Massimo Miani), Chimici e Fisici (Nausicaa Orlandi), Geologi (Francesco Peduto), Geometri (Maurizio Savoncelli), Giornalisti (Andrea Ferro), Notai (Cesare Felice Giuliani), Periti Agrari (Mario Braga), Periti Industriali (Giovanni Esposito), Psicologi (David Lazzari), Spedizionieri Doganali (Giovanni De Mari), Tecnologi Alimentari (Lorenzo Aspesi), Professioni Infermieristiche (Ausilia Pulimento), Professione Ostetrica (Maria Vicario), Tecnici Sanitari di Radiologia Medica, Professioni Sanitarie Tecniche, della Riabilitazione e della Prevenzione (Alessandro Beux), Veterinari (Gaetano Penocchio).



Taboola Feed



Coronavirus, il dottor Marcello Caremani: "Influenza normale in regressione, occhio a eventuali sintomi"

La prima domanda è quella che tutti vorrebbero fare. Ma dottore, quando verremo fuori da questa emergenza Coronavirus? Il dottor Marcello Caremani ci ris...

Corriere di Arezzo



Il tuo browser (Apple Safari 4) non è aggiornato e potrebbe non visualizzare correttamente le pagine di questo e altri siti. [Aggiorna il tuo browser!](#) Ti consigliamo di scaricare [Google Chrome](#) o [Mozilla Firefox](#) X

Ann.

1 trucco per le articolazioni

Questi 5 alimenti aiutano a combattere l'artrite



BodyFokus Apri

EDICOLA | NETWORK v |

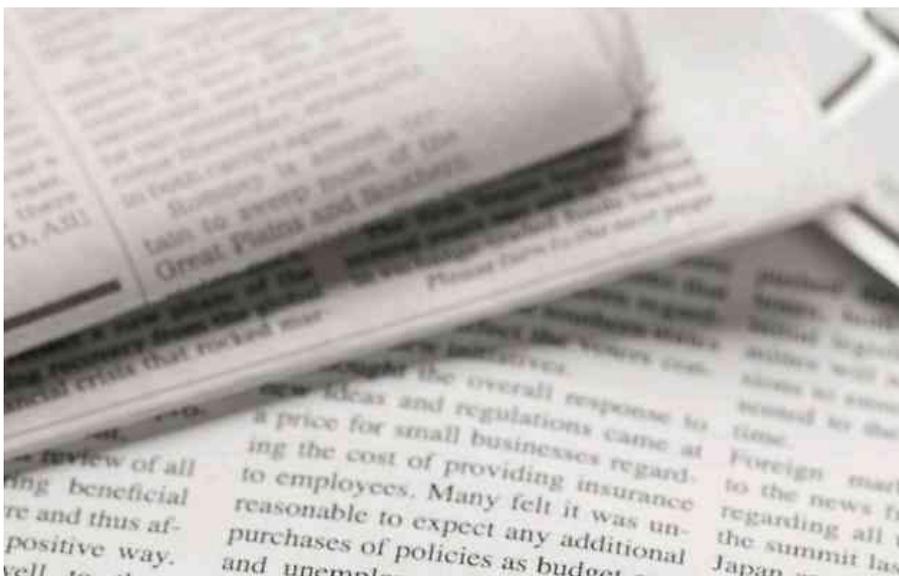
METEO | PUBBLICA | Q | f | t | r | u

CORRIERE DI RIETI .it

HOME CRONACA ATTUALITÀ CORONAVIRUS POLITICA ECONOMIA MEDIA SPETTACOLI SPORT IMOTORI WEST IMMIGRAZIONE

Rieti Sabina Velino-Salto

[LAVORO ADN KRONOS](#)



LAVORO



Non cadere in preda all'isteria del mercato Orso

La tua strategia di portafoglio è adatta alle condizioni di mercato di oggi? Controlla il tuo piano e ricevi *La guida dell'investitore ai mercati Orso* e aggiornamenti periodici.

SPIDER-FIVE-94-368719

Fase 2: Cup-Rpt a Catalfo, dare più attenzione a 2,3 mln professionisti italiani

05.05.2020 - 18:15

Roma, 5 mag. (Labilitalia) - Garantire più attenzione ai 2,3 milioni di professionisti italiani, che rappresentano il 12,6% del totale degli occupati, nei prossimi interventi che saranno predisposti e attuati dal governo. Questa la richiesta formulata dalle professioni ordinarie italiane che si sono confrontate in videoconferenza con il ministro del Lavoro e delle politiche sociali, Nunzia Catalfo, e con il direttore generale per le politiche previdenziali e assicurative del ministero del Lavoro, Concetta Ferrari, per discutere delle misure e dei sussidi a sostegno degli iscritti agli ordini. E' quanto rendono noto Cup e Rpt.

Nel corso dell'incontro si è parlato, in particolare, delle novità contenute nel prossimo Decreto-Legge, 'Decreto Maggio' a favore dei liberi professionisti. Una categoria che, come più volte sottolineato, si trova oggi in seria difficoltà a causa dell'emergenza Covid-19 e che ha bisogno, esattamente come altre tipologie di lavoratori, di interventi mirati di sostegno.

Come gran parte delle piccole imprese del Paese, anche gli studi professionali hanno necessità di strumenti straordinari che garantiscano la liquidità finanziaria e di strumenti di sostegno espressamente dedicati a chi opera nella libera professione. Fondamentale poi una semplificazione normativa e dei processi di accesso e autorizzazione per la richiesta dei bonus da destinare agli stessi, tramite le Casse, enti gestori della previdenza dei professionisti.

In particolare, con la previsione che queste ultime possano destinare somme eccedenti le percentuali oggi consentite al sostegno dei loro iscritti così come era stato già indicato nelle bozze del Dl n. 18/2020 e poi eliminato dal testo definitivo del decreto. Nel corso dell'incontro, si è parlato anche delle criticità emerse sulle misure a sostegno delle famiglie italiane, introdotte dal Decreto 'Cura Italia', che in questi due mesi si sono trovate a rimodulare la propria quotidianità e dovranno continuare a farlo anche in futuro.

Per il ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, Nunzia Catalfo, "l'incontro con i presidenti degli Ordini professionali, organizzato dal Comitato Unitario delle Professioni e la Rete Professioni Tecniche, è stato molto importante e proficuo. L'occasione per ribadire loro l'impegno del

Leggi di più qui

FISHER INVESTMENTS ITALIA*

CORRIERE **RIETI** **TV**



Coronavirus, Macron: "Abbiamo bisogno di far tornare i bambini a scuola"



Fase 2 in via del Corso a Roma. Molti negozi chiusi e ripartenza a rilento



Fase 2, Fratoianni: "Servono scelte coraggiose nel mondo del lavoro"



Fase 2, Zevi (Osservatorio Studi): "Lanciato appello lo resto insieme alle famiglie"



Coronavirus, Bonetti: "Famiglie rete di sicurezza nell'emergenza"

SONDAGGI



Per voi chi è la spalla migliore per Ronaldo nella Juve?

VOTA ORA!

PIÙ LETTI OGGI



Diletta Leotta, il video in costume nella story di Instagram. In acqua e sulla spiaggia, voglia di vacanza



Sesso ai tempi del

Governo nei confronti dei professionisti iniziato con il decreto "Cura Italia" e che proseguirà con il provvedimento che sarà approvato nei prossimi giorni".

"Sottolineiamo con piacere la disponibilità del ministro Catalfo ad ascoltare e recepire le necessità degli ordini professionali, in rappresentanza dei 2,3 milioni di iscritti. Il sostegno al lavoro autonomo è fondamentale per la ripartenza del Paese. Confidiamo nel recepimento delle nostre istanze nell'emanando decreto", ha dichiarato la presidente del Cup, Marina Calderone, a margine dell'incontro.

"La Rete professioni tecniche ha ribadito l'esigenza di una maggiore condivisione sulle norme sulla sicurezza nei cantieri, liberando i professionisti tecnici da responsabilità che non possono assumere, come quelle in materia sanitaria. Accogliamo con favore l'intenzione del governo di prorogare le misure a favore dei professionisti iscritti a forme di previdenza privata", ha infine concluso il coordinatore della Rete, Armando Zambrano.

Alla riunione, coordinata da Marina Calderone (presidente Cup e Consulenti Lavoro) e Armando Zambrano (coordinatore Rpt e presidente Ingegneri), hanno partecipato i rappresentanti di: Agronomi e Dottori forestali (Sabrina Diamanti), Agrotecnici (Roberto Orlandi), Architetti (Giuseppe Cappochin), Assistenti Sociali (Gianmario Gazzì), Attuari (Giampaolo Crenca), Avvocati (Maria Masi), Commercialisti (Massimo Miani), Chimici e Fisici (Nausicaa Orlandi), Geologi (Francesco Peduto), Geometri (Maurizio Savoncelli), Giornalisti (Andrea Ferro), Notai (Cesare Felice Giuliani), Periti Agrari (Mario Braga), Periti Industriali (Giovanni Esposito), Psicologi (David Lazzari), Spedizionieri Doganali (Giovanni De Mari), Tecnologi Alimentari (Lorenzo Aspesi), Professioni Infermieristiche (Ausilia Pulimento), Professione Ostetrica (Maria Vicario), Tecnici Sanitari di Radiologia Medica, Professioni Sanitarie Tecniche, della Riabilitazione e della Prevenzione (Alessandro Beux), Veterinari (Gaetano Penocchio).



Coronavirus, filmato rapporto orale con la mascherina in una strada di Bari



Coronavirus, gli esperti: così sta mutando. I nuovi sintomi per chi è malato di Covid-19: brividi e orticaria

Ann.

Straordinaria scoperta medica

BodyFokus Apri

5xmille

C.F. 97368390585

Il numero che sostiene le nostre Attività.

Sostenere i progetti della **Fondazione Silvana Paolini Angelucci onlus** significa intervenire concretamente sul presente per trasformare il futuro.

www.fondazione-silvanapaolini.it

Taboola Feed



Coronavirus, denunciati due romani dai carabinieri di Poggio Mirteto

Denunciati dai carabinieri di Poggio Mirteto un uomo e una donna che si trovavano al centro della città senza un valido motivo. Nell'ambito dei controlli...

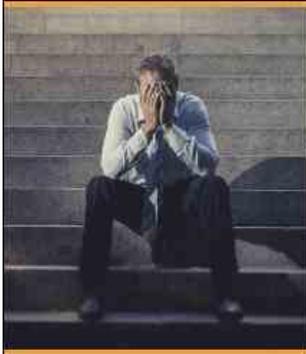
Corriere di Rieti

RSA San Raffaele Borbona

Per aggiungere vita agli anni e non solo anni alla vita.

FOLLOW US WWW.SANRAFFAELE.IT

Il tuo browser (Apple Safari 4) non è aggiornato e potrebbe non visualizzare correttamente le pagine di questo e altri siti. [Aggiorna il tuo browser!](#) Ti consigliamo di scaricare [Google Chrome](#) o [Mozilla Firefox](#) X



12 strafalcioni che dovresti evitare negli investimenti

Per investitori con 350.000 €: ricevi i nostri aggiornamenti periodici con questa guida sugli strafalcioni che dovresti evitare negli investimenti per la pensione.

Scopri di più

FISHER INVESTMENTS ITALIA*

EDICOLA | NETWORK v |

METEO | PUBBLICA | Q | f | t | r | u

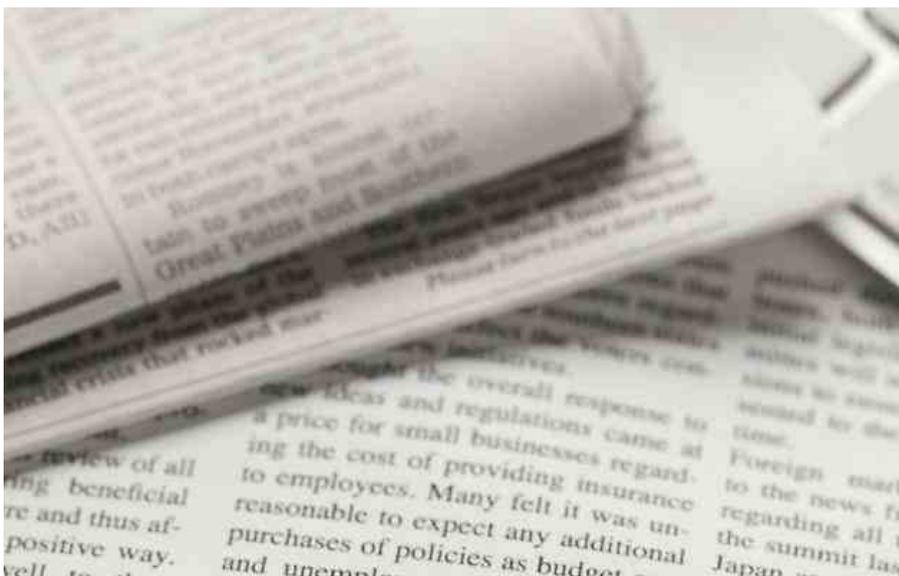
CORRIERE DI SIENA .it

HOME CRONACA ATTUALITÀ CORONAVIRUS ECONOMIA POLITICA PALIO SPORT IMOTORI WEST IMMIGRAZIONE

Siena Valdelsa Valdichiana Amiata



LAVORO ADN KRONOS



LAVORO



SPIDER-FIVE-94-363053

Fase 2: Cup-Rpt a Catalfo, dare più attenzione a 2,3 mln professionisti italiani

05.05.2020 - 18:15

Roma, 5 mag. (Labilitalia) - Garantire più attenzione ai 2,3 milioni di professionisti italiani, che rappresentano il 12,6% del totale degli occupati, nei prossimi interventi che saranno predisposti e attuati dal governo. Questa la richiesta formulata dalle professioni ordinarie italiane che si sono confrontate in videoconferenza con il ministro del Lavoro e delle politiche sociali, Nunzia Catalfo, e con il direttore generale per le politiche previdenziali e assicurative del ministero del Lavoro, Concetta Ferrari, per discutere delle misure e dei sussidi a sostegno degli iscritti agli ordini. E' quanto rendono noto Cup e Rpt.

Nel corso dell'incontro si è parlato, in particolare, delle novità contenute nel prossimo Decreto-Legge, 'Decreto Maggio' a favore dei liberi professionisti. Una categoria che, come più volte sottolineato, si trova oggi in seria difficoltà a causa dell'emergenza Covid-19 e che ha bisogno, esattamente come altre tipologie di lavoratori, di interventi mirati di sostegno.

Come gran parte delle piccole imprese del Paese, anche gli studi professionali hanno necessità di strumenti straordinari che garantiscano la liquidità finanziaria e di strumenti di sostegno espressamente dedicati a chi opera nella libera professione. Fondamentale poi una semplificazione normativa e dei processi di accesso e autorizzazione per la richiesta dei bonus da destinare agli stessi, tramite le Casse, enti gestori della previdenza dei professionisti.

In particolare, con la previsione che queste ultime possano destinare somme eccedenti le percentuali oggi consentite al sostegno dei loro iscritti così come era stato già indicato nelle bozze del Dl n. 18/2020 e poi eliminato dal testo definitivo del decreto. Nel corso dell'incontro, si è parlato anche delle criticità emerse sulle misure a sostegno delle famiglie italiane, introdotte dal Decreto 'Cura Italia', che in questi due mesi si sono trovate a rimodulare la propria quotidianità e dovranno continuare a farlo anche in futuro.

Per il ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, Nunzia Catalfo, "l'incontro con i presidenti degli Ordini professionali, organizzato dal Comitato Unitario delle Professioni e la Rete Professioni Tecniche, è stato molto importante e proficuo. L'occasione per ribadire loro l'impegno del



Coronavirus, Macron: "Abbiamo bisogno di far tornare i bambini a scuola"



Fase 2 in via del Corso a Roma. Molti negozi chiusi e ripartenza a rilento



Fase 2, Fratoianni: "Servono scelte coraggiose nel mondo del lavoro"



Fase 2, Zevi (Osservatorio Studi): "Lanciato appello lo resto insieme alle famiglie"



Coronavirus, Bonetti: "Famiglie rete di sicurezza nell'emergenza"

SONDAGGI



Per voi chi è la spalla migliore per Ronaldo nella Juve?

VOTA ORA!

PIÙ LETTI OGGI



Diletta Leotta, il video in costume nella story di Instagram. In acqua e sulla spiaggia, voglia di vacanza



Sesso ai tempi del Coronavirus, filmato rapporto orale con la mascherina in una strada di Bari



Coronavirus, gli esperti: così sta mutando. I nuovi sintomi per chi è malato di Covid-19: brividi e orticaria

Governo nei confronti dei professionisti iniziato con il decreto "Cura Italia" e che proseguirà con il provvedimento che sarà approvato nei prossimi giorni".

"Sottolineiamo con piacere la disponibilità del ministro Catalfo ad ascoltare e recepire le necessità degli ordini professionali, in rappresentanza dei 2,3 milioni di iscritti. Il sostegno al lavoro autonomo è fondamentale per la ripartenza del Paese. Confidiamo nel recepimento delle nostre istanze nell'emanando decreto", ha dichiarato la presidente del Cup, Marina Calderone, a margine dell'incontro.

"La Rete professioni tecniche ha ribadito l'esigenza di una maggiore condivisione sulle norme sulla sicurezza nei cantieri, liberando i professionisti tecnici da responsabilità che non possono assumere, come quelle in materia sanitaria. Accogliamo con favore l'intenzione del governo di prorogare le misure a favore dei professionisti iscritti a forme di previdenza privata", ha infine concluso il coordinatore della Rete, Armando Zambrano.

Alla riunione, coordinata da Marina Calderone (presidente Cup e Consulenti Lavoro) e Armando Zambrano (coordinatore Rpt e presidente Ingegneri), hanno partecipato i rappresentanti di: Agronomi e Dottori forestali (Sabrina Diamanti), Agrotecnici (Roberto Orlandi), Architetti (Giuseppe Cappochin), Assistenti Sociali (Gianmario Gazzini), Attuari (Giampaolo Crenca), Avvocati (Maria Masi), Commercialisti (Massimo Miani), Chimici e Fisici (Nausicaa Orlandi), Geologi (Francesco Peduto), Geometri (Maurizio Savoncelli), Giornalisti (Andrea Ferro), Notai (Cesare Felice Giuliani), Periti Agrari (Mario Braga), Periti Industriali (Giovanni Esposito), Psicologi (David Lazzari), Spedizionieri Doganali (Giovanni De Mari), Tecnologi Alimentari (Lorenzo Aspesi), Professioni Infermieristiche (Ausilia Pulimento), Professione Ostetrica (Maria Vicario), Tecnici Sanitari di Radiologia Medica, Professioni Sanitarie Tecniche, della Riabilitazione e della Prevenzione (Alessandro Beux), Veterinari (Gaetano Penocchio).

Taboola Feed



Coronavirus, l'epidemiologo: "Improbabile che quest'estate potremo fare normali ferie al mare"

Il professor Emanuele Montomoli, epidemiologo, docente dell'ateneo e fondatore di Vismederi avverte: "Non aspettiamoci di avere un giorno in cui si ...

Corriere di Siena

Il tuo browser (Apple Safari 4) non è aggiornato e potrebbe non visualizzare correttamente le pagine di questo e altri siti. [Aggiorna il tuo browser!](#) Ti consigliamo di scaricare [Google Chrome](#) o [Mozilla Firefox](#) X

PRIMA PAIN | SRL VERNICE E ATTREZZATURE

EDICOLA | NETWORK ▾ |

METEO | PUBBLICA | Q | f | t | r | u

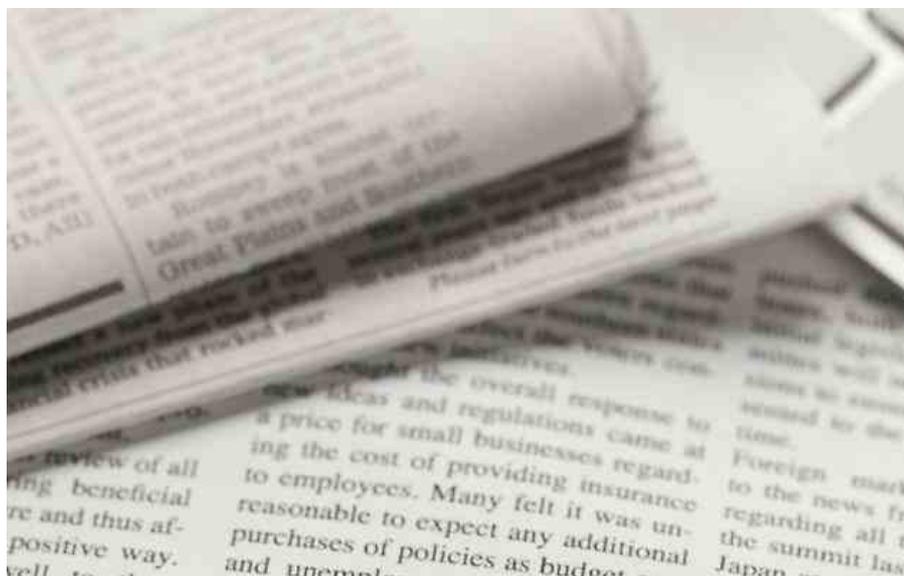
CORRIERE DI VITERBO.it

HOME CRONACA ATTUALITÀ CORONAVIRUS POLITICA ECONOMIA SPETTACOLI SPORT IMOTORI

Viterbo Vetralla Ronciglione Civita Castellana Orte Montefiascone Tarquinia Tuscania Montalto di Castro Acquapendente

🏠 LAVORO ADN KRONOS

6



LAVORO

Fase 2: Cup-Rpt a Catalfo, dare più attenzione a 2,3 mln professionisti italiani

05.05.2020 - 18:15

Roma, 5 mag. (Labilitalia) - Garantire più attenzione ai 2,3 milioni di professionisti italiani,

CORRIERE DI VITERBO TV



Coronavirus, Macron: "Abbiamo bisogno di far tornare i bambini a scuola"



Fase 2 in via del Corso a Roma. Molti negozi chiusi e ripartenza a rilento

che rappresentano il 12,6% del totale degli occupati, nei prossimi interventi che saranno predisposti e attuati dal governo. Questa la richiesta formulata dalle professioni ordinistiche italiane che si sono confrontate in videoconferenza con il ministro del Lavoro e delle politiche sociali, Nunzia Catalfo, e con il direttore generale per le politiche previdenziali e assicurative del ministero del Lavoro, Concetta Ferrari, per discutere delle misure e dei sussidi a sostegno degli iscritti agli ordini. E' quanto rendono noto Cup e Rpt.

Nel corso dell'incontro si è parlato, in particolare, delle novità contenute nel prossimo Decreto-Legge, 'Decreto Maggio' a favore dei liberi professionisti. Una categoria che, come più volte sottolineato, si trova oggi in seria difficoltà a causa dell'emergenza Covid-19 e che ha bisogno, esattamente come altre tipologie di lavoratori, di interventi mirati di sostegno.

Come gran parte delle piccole imprese del Paese, anche gli studi professionali hanno necessità di strumenti straordinari che garantiscano la liquidità finanziaria e di strumenti di sostegno espressamente dedicati a chi opera nella libera professione. Fondamentale poi una semplificazione normativa e dei processi di accesso e autorizzazione per la richiesta dei bonus da destinare agli stessi, tramite le Casse, enti gestori della previdenza dei professionisti.

In particolare, con la previsione che queste ultime possano destinare somme eccedenti le percentuali oggi consentite al sostegno dei loro iscritti così come era stato già indicato nelle bozze del DL n. 18/2020 e poi eliminato dal testo definitivo del decreto. Nel corso dell'incontro, si è parlato anche delle criticità emerse sulle misure a sostegno delle famiglie italiane, introdotte dal Decreto 'Cura Italia', che in questi due mesi si sono trovate a rimodulare la propria quotidianità e dovranno continuare a farlo anche in futuro.

Per il ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, Nunzia Catalfo, "l'incontro con i presidenti degli Ordini professionali, organizzato dal Comitato Unitario delle Professioni e la Rete Professioni Tecniche, è stato molto importante e proficuo. L'occasione per ribadire loro l'impegno del Governo nei confronti dei professionisti iniziato con il decreto "Cura Italia" e che proseguirà con il provvedimento che sarà approvato nei prossimi giorni".

"Sottolineiamo con piacere la disponibilità del ministro Catalfo ad ascoltare e recepire le necessità degli ordini professionali, in rappresentanza dei 2,3 milioni di iscritti. Il sostegno al lavoro autonomo è fondamentale per la ripartenza del Paese. Confidiamo nel recepimento delle nostre istanze nell'emanando decreto", ha dichiarato la presidente del Cup, Marina Calderone, a margine dell'incontro.



Fase 2, Fratoianni: "Servono scelte coraggiose nel mondo del lavoro"



Fase 2, Zevi (Osservatorio Studi): "Lanciato appello lo resto insieme alle famiglie"



Coronavirus, Bonetti: "Famiglie rete di sicurezza nell'emergenza"

SONDAGGI



Per voi chi è la spalla migliore per Ronaldo nella Juve?

VOTA ORA!

PIÙ LETTI OGGI



Diletta Leotta, il video in costume nella story di Instagram. In acqua e sulla spiaggia, voglia di vacanza



Sesso ai tempi del Coronavirus, filmato rapporto orale con la mascherina in una strada di Bari



Coronavirus, gli esperti: così sta mutando. I nuovi sintomi per chi è malato di Covid-19: brividi e orticaria



**FORNITURE DPI
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE
INDIVIDUALE:
GUANTI E MASCHERINE
MACCHINARI E PRODOTTI PER LA
SANIFICAZIONE AMBIENTALE**

**Professione
Ufficio**

AVVISO IMPORTANTE

"La Rete professioni tecniche ha ribadito l'esigenza di una maggiore condivisione sulle norme sulla sicurezza nei cantieri, liberando i professionisti tecnici da responsabilità che non possono assumere, come quelle in materia sanitaria. Accogliamo con favore l'intenzione del governo di prorogare le misure a favore dei professionisti iscritti a forme di previdenza privata", ha infine concluso il coordinatore della Rete, Armando Zambrano.

Alla riunione, coordinata da Marina Calderone (presidente Cup e Consulenti Lavoro) e Armando Zambrano (coordinatore Rpt e presidente Ingegneri), hanno partecipato i rappresentanti di: Agronomi e Dottori forestali (Sabrina Diamanti), Agrotecnici (Roberto Orlandi), Architetti (Giuseppe Cappochin), Assistenti Sociali (Gianmario Gazzini), Attuari (Giampaolo Crenca), Avvocati (Maria Masi), Commercialisti (Massimo Miani), Chimici e Fisici (Nausicaa Orlandi), Geologi (Francesco Peduto), Geometri (Maurizio Savoncelli), Giornalisti (Andrea Ferro), Notai (Cesare Felice Giuliani), Periti Agrari (Mario Braga), Periti Industriali (Giovanni Esposito), Psicologi (David Lazzari), Spedizionieri Doganali (Giovanni De Mari), Tecnologi Alimentari (Lorenzo Aspesi), Professioni Infermieristiche (Ausilia Pulimento), Professione Ostetrica (Maria Vicario), Tecnici Sanitari di Radiologia Medica, Professioni Sanitarie Tecniche, della Riabilitazione e della Prevenzione (Alessandro Beux), Veterinari (Gaetano Penocchio).

Taboola Feed



La Asl di Viterbo: "Ecco perché, almeno per ora, i tamponi non sono refertati a Belcolle"

Coronavirus, la Asl di Viterbo: "Tamponi refertati a Belcolle, facciamo chiarezza". "In questi giorni, da più parti si è sollevata..."

Corriere di Viterbo



AVVISO IMPORTANTE
A SEGUITO DEL DPCM NAZIONALE
SIAMO IN GRADO DI DARVI
PRODOTTI PER LA VOSTRA
RIAPERTURA IN SICUREZZA.

IRCCS San Raffaele
Pisana

La ricerca migliora la vita.
Ci puoi mettere la firma.

C.F. 10636891003

RSA San Raffaele Borbona

Per aggiungere
vita agli anni
e non solo
anni alla vita.

FOLLOW US WWW.SANRAFFAELE.IT

martedì, Maggio 05, 2020



Notizie italiane in tempo reale!

Raccolta News di Economia e Finanza aggiornate in tempo reale



LA REPUBBLICA

LIBERO QUOTIDIANO

CALCIO



Home

News

Fase 2: Cup-Rpt a Catalfo, dare più attenzione a 2,3 mln professionisti italiani



Fase 2: Cup-Rpt A Catalfo, Dare Più Attenzione A 2,3 Mln Professionisti Italiani

Libero Quotidiano

News

5 Maggio 2020 Libero Quotidiano Leave A Comment

Condividi:

05 maggio 2020

Roma, 5 mag. (Labitalia) – Garantire più attenzione ai 2,3 milioni di professionisti italiani, che rappresentano il 12,6% del totale degli occupati, nei prossimi interventi che saranno predisposti e attuati dal governo. Questa la richiesta formulata dalle



professioni ordinistiche italiane che si sono confrontate in videoconferenza con il ministro del Lavoro e delle politiche sociali, Nunzia Catalfo, e con il direttore generale per le politiche previdenziali e assicurative del ministero del Lavoro, Concetta Ferrari, per discutere delle misure e dei sussidi a sostegno degli iscritti agli ordini. E' quanto rendono noto Cup e Rpt.

Nel corso dell'incontro si è parlato, in particolare, delle novità contenute nel prossimo Decreto-Legge, 'Decreto Maggio' a favore dei liberi professionisti. Una categoria che, come più volte sottolineato, si trova oggi in seria difficoltà a causa dell'emergenza Covid-19 e che ha bisogno, esattamente come altre tipologie di lavoratori, di interventi mirati di sostegno.

Come gran parte delle piccole imprese del Paese, anche gli studi professionali hanno necessità di strumenti straordinari che garantiscano la liquidità finanziaria e di strumenti di sostegno espressamente dedicati a chi opera nella libera professione. Fondamentale poi una semplificazione normativa e dei processi di accesso e autorizzazione per la richiesta dei bonus da destinare agli stessi, tramite le Casse, enti gestori della previdenza dei professionisti.

In particolare, con la previsione che queste ultime possano destinare somme eccedenti le percentuali oggi consentite al sostegno dei loro iscritti così come era stato già indicato nelle bozze del Dl n. 18/2020 e poi eliminato dal testo definitivo del decreto. Nel corso dell'incontro, si è parlato anche delle criticità emerse sulle misure a sostegno delle famiglie italiane, introdotte dal Decreto 'Cura Italia', che in questi due mesi si sono trovate a rimodulare la propria quotidianità e dovranno continuare a farlo anche in futuro.

Per il ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, Nunzia Catalfo, "l'incontro con i presidenti degli Ordini professionali, organizzato dal Comitato Unitario delle Professioni e la Rete Professioni Tecniche, è stato molto importante e proficuo. L'occasione per ribadire loro l'impegno del Governo nei confronti dei professionisti iniziato con il decreto "Cura Italia" e che proseguirà con il provvedimento che sarà approvato nei prossimi giorni".

"Sottolineiamo con piacere la disponibilità del ministro Catalfo ad ascoltare e recepire le necessità degli ordini professionali, in rappresentanza dei 2,3 milioni di iscritti. Il sostegno al lavoro autonomo è fondamentale per la ripartenza del Paese. Confidiamo nel recepimento delle nostre istanze nell'emanando decreto", ha dichiarato la presidente del Cup, Marina Calderone, a margine dell'incontro.

"La Rete professioni tecniche ha ribadito l'esigenza di una maggiore condivisione sulle norme sulla sicurezza nei cantieri, liberando i professionisti tecnici da responsabilità che non possono assumere, come quelle in materia sanitaria. Accogliamo con favore l'intenzione del governo di prorogare le misure a favore dei professionisti iscritti a forme di previdenza privata", ha infine concluso il coordinatore della Rete, Armando Zambrano.

Alla riunione, coordinata da Marina Calderone (presidente Cup e Consulenti Lavoro) e Armando Zambrano (coordinatore Rpt e presidente Ingegneri), hanno partecipato



RICERCA

Cerca ...

Cerca

CATEGORIE

- 📁 Calcio (207)
- 📁 La Repubblica (729)
- 📁 Libero Quotidiano (1.172)
- 📁 News (1.901)
- 📁 Sport (207)



Home > ADNKRONOS > ADNK IP > Fase 2: Cup-Rpt a Catalfo, dare più attenzione a 2,3 mln professionisti...

ADNKRONOS ADNK IP ADNK News Lavoro

Fase 2: Cup-Rpt a Catalfo, dare più attenzione a 2,3 mln professionisti italiani

martedì 5 Maggio 2020

8 0



Roma, 5 mag. (Labitalia) – Garantire più attenzione ai 2,3 milioni di professionisti italiani, che rappresentano il 12,6% del totale degli occupati, nei prossimi interventi che saranno predisposti e attuati dal governo. Questa la richiesta formulata dalle professioni ordinistiche italiane che si sono confrontate in videoconferenza con il ministro del Lavoro e delle politiche sociali, Nunzia Catalfo, e con il direttore generale per le politiche previdenziali e assicurative del ministero del Lavoro, Concetta Ferrari, per discutere delle misure e dei sussidi a sostegno degli iscritti agli ordini. E' quanto rendono noto Cup e Rpt.

Nel corso dell'incontro si è parlato, in particolare, delle novità contenute nel prossimo Decreto-Legge, 'Decreto Maggio' a favore dei liberi professionisti. Una categoria che, come più volte sottolineato, si trova oggi in seria difficoltà a causa dell'emergenza Covid-19 e che ha bisogno, esattamente come altre tipologie di lavoratori, di interventi mirati di sostegno.

Come gran parte delle piccole imprese del Paese, anche gli studi professionali hanno necessità di strumenti straordinari che garantiscano la liquidità finanziaria e di strumenti di sostegno espressamente dedicati a chi opera nella libera professione. Fondamentale poi una semplificazione normativa e dei processi di accesso e autorizzazione per la richiesta dei bonus da destinare agli stessi, tramite le Casse, enti gestori della previdenza dei professionisti.

In particolare, con la previsione che queste ultime possano destinare somme eccedenti le percentuali oggi consentite al sostegno dei loro iscritti così come era stato già indicato nelle bozze del DI n. 18/2020 e poi eliminato dal testo definitivo del decreto. Nel corso dell'incontro, si è parlato anche delle criticità emerse sulle misure a sostegno delle famiglie italiane, introdotte dal Decreto 'Cura Italia', che in questi due mesi si sono trovate a rimodulare la propria quotidianità e dovranno continuare a farlo

No Banner to display

Oggi in Edicola



Il Meteo Benevento



SPIDER-FIVE-94372052

anche in futuro.

Per il ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, Nunzia Catalfo, "l'incontro con i presidenti degli Ordini professionali, organizzato dal Comitato Unitario delle Professioni e la Rete Professioni Tecniche, è stato molto importante e proficuo. L'occasione per ribadire loro l'impegno del Governo nei confronti dei professionisti iniziato con il decreto "Cura Italia" e che proseguirà con il provvedimento che sarà approvato nei prossimi giorni".

"Sottolineiamo con piacere la disponibilità del ministro Catalfo ad ascoltare e recepire le necessità degli ordini professionali, in rappresentanza dei 2,3 milioni di iscritti. Il sostegno al lavoro autonomo è fondamentale per la ripartenza del Paese. Confidiamo nel recepimento delle nostre istanze nell'emanando decreto", ha dichiarato la presidente del Cup, Marina Calderone, a margine dell'incontro.

"La Rete professioni tecniche ha ribadito l'esigenza di una maggiore condivisione sulle norme sulla sicurezza nei cantieri, liberando i professionisti tecnici da responsabilità che non possono assumere, come quelle in materia sanitaria. Accogliamo con favore l'intenzione del governo di prorogare le misure a favore dei professionisti iscritti a forme di previdenza privata", ha infine concluso il coordinatore della Rete, Armando Zambrano.

Alla riunione, coordinata da Marina Calderone (presidente Cup e Consulenti Lavoro) e Armando Zambrano (coordinatore Rpt e presidente Ingegneri), hanno partecipato i rappresentanti di: Agronomi e Dottori forestali (Sabrina Diamanti), Agrotecnici (Roberto Orlandi), Architetti (Giuseppe Cappochin), Assistenti Sociali (Gianmario Gazzi), Attuari (Giampaolo Crenca), Avvocati (Maria Masi), Commercialisti (Massimo Miani), Chimici e Fisici (Nausicaa Orlandi), Geologi (Francesco Peduto), Geometri (Maurizio Savoncelli), Giornalisti (Andrea Ferro), Notai (Cesare Felice Giuliani), Periti Agrari (Mario Braga), Periti Industriali (Giovanni Esposito), Psicologi (David Lazzari), Spedizionieri Doganali (Giovanni De Mari), Tecnologi Alimentari (Lorenzo Aspesi), Professioni Infermieristiche (Ausilia Pulimento), Professione Ostetrica (Maria Vicario), Tecnici Sanitari di Radiologia Medica, Professioni Sanitarie Tecniche, della Riabilitazione e della Prevenzione (Alessandro Beux), Veterinari (Gaetano Penocchio).

Cerca nel sito

Search

 Mi piace 0



[articolo precedente](#)

Coronavirus: Assoviaggi Lazio, per fase 2 servono regole per ripartenza

[prossimo articolo](#)

Vino: lo chef Alessandro Borghese ambasciatore dell'Asti e Moscato d'Asti Docg



Robot Adnkronos

articoli collegati dagli autori



6 maggio 2020

Marina Calderone

Catalfo

Concetta Ferrari

Armando Zambrano

Nunzia Catalfo

🔖 Salva

💬 Commenta

f t in ...

PROFESSIONI

Le professioni ordinistiche chiedono più attenzione al Governo

Anche i professionisti, come tante altre categorie, si trovano a dover fronteggiare una crisi di liquidità e hanno bisogno di strumenti di sostegno

di Federica Micardi

Bonus 600 euro, al via accreditato per il 50% di chi l'ha richiesto

🕒 2' di lettura

Più attenzione per le professioni ordinistiche nei prossimi interventi del Governo. È quanto è stato chiesto al ministro del Lavoro Nunzia Catalfo durante l'incontro svolto in videoconferenza con il Comitato unitario professioni, guidato da Marina Calderone, e la Rete delle professioni tecniche coordinata da Armando Zambrano. Presenti alla riunione anche i rappresentanti di venti diverse professioni, dai commercialisti ai veterinari, dagli psicologi ai notai.

Obiettivo, confrontarsi sulle misure e sui sussidi a sostegno dei 2,3 milioni di iscritti agli Ordini. All'incontro era presente anche il Direttore Generale per le politiche previdenziali e assicurative del ministero del Lavoro, Concetta Ferrari.

Anche i professionisti, come tante altre categorie, si trovano a dover fronteggiare una crisi di liquidità e hanno bisogno di strumenti di sostegno per affrontare la crisi sanitaria che stiamo vivendo. A riprova di ciò le [oltre 495mila domande ricevute dalle Casse di previdenza per il bonus di 600 euro](#). Domande rimaste in parte inevase per mancanza di fondi. Un problema che potrebbe essere superato grazie al rifinanziamento del Fondo per il reddito di ultima istanza che - pare - sia previsto nel decreto di prossima pubblicazione, dato che i 200 milioni inizialmente stanziati sono stati sufficienti a coprire 333.333 richieste. Dai professionisti è anche emersa la necessità di una semplificazione normativa e dei processi di accesso e autorizzazione per la richiesta dei bonus da destinare agli iscritti tramite le Casse, enti gestori della previdenza

24

PROFESSIONI

Al via i bonus da 600 euro per i professionisti iscritti agli Ordini

di Federica Micardi

24

EMERGENZA
CORONAVIRUS

Bonus 600 euro, un avvocato e un geometra su due hanno chiesto aiuto

di Enrico Bronzo

24



Il tuo browser (Apple Safari 4) non è aggiornato e potrebbe non visualizzare correttamente le pagine di questo e altri siti. [Aggiorna il tuo browser!](#) Ti consigliamo di scaricare [Google Chrome](#) o [Mozilla Firefox](#)



MULTIMEDIA | METEO | [f](#) [t](#)

ACCEDI

IL TEMPO.it

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

[HOME](#) [POLITICA](#) [CRONACHE](#) [ROMA](#) [ESTERI](#) [CULTURA & SPETTACOLI](#) [COMICIA](#) [SPORT](#) [ALTRO](#) [TEMPO](#)

[CAPITALE](#)

SEI IN » [CANALE NEWS](#) » [LAVORO ADN KRONOS](#)

LAVORO

Fase 2: Cup-Rpt a Catalfo, dare più attenzione a 2,3 mln professionisti italiani

di AdnKronos

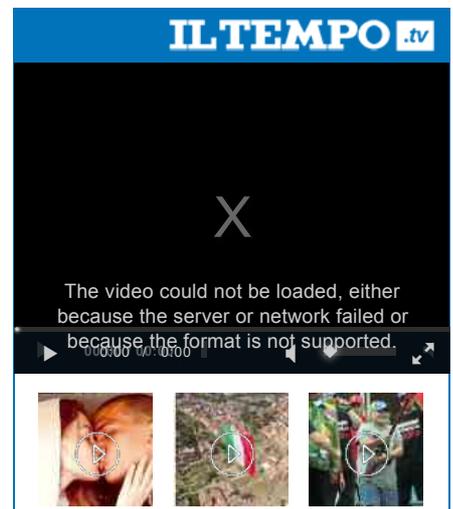
5 MAGGIO 2020



aa

Roma, 5 mag. (Labitalia) - Garantire più attenzione ai 2,3 milioni di professionisti italiani, che rappresentano il 12,6% del totale degli occupati, nei prossimi interventi che saranno predisposti e attuati dal governo. Questa la richiesta formulata dalle professioni ordinarie italiane che si sono confrontate in videoconferenza con il ministro del Lavoro e delle politiche sociali, Nunzia Catalfo, e con il direttore generale per le politiche previdenziali e assicurative del ministero del Lavoro, Concetta Ferrari, per discutere delle misure e dei sussidi a sostegno degli iscritti agli ordini. E' quanto rendono noto Cup e Rpt.

Nel corso dell'incontro si è parlato, in particolare, delle novità contenute nel prossimo Decreto-Legge, 'Decreto Maggio' a favore dei liberi professionisti. Una categoria che, come



più volte sottolineato, si trova oggi in seria difficoltà a causa dell'emergenza Covid-19 e che ha bisogno, esattamente come altre tipologie di lavoratori, di interventi mirati di sostegno.

Come gran parte delle piccole imprese del Paese, anche gli studi professionali hanno necessità di strumenti straordinari che garantiscano la liquidità finanziaria e di strumenti di sostegno espressamente dedicati a chi opera nella libera professione. Fondamentale poi una semplificazione normativa e dei processi di accesso e autorizzazione per la richiesta dei bonus da destinare agli stessi, tramite le Casse, enti gestori della previdenza dei professionisti.

In particolare, con la previsione che queste ultime possano destinare somme eccedenti le percentuali oggi consentite al sostegno dei loro iscritti così come era stato già indicato nelle bozze del DI n. 18/2020 e poi eliminato dal testo definitivo del decreto. Nel corso dell'incontro, si è parlato anche delle criticità emerse sulle misure a sostegno delle famiglie italiane, introdotte dal Decreto 'Cura Italia', che in questi due mesi si sono trovate a rimodulare la propria quotidianità e dovranno continuare a farlo anche in futuro.

Per il ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, Nunzia Catalfo, "l'incontro con i presidenti degli Ordini professionali, organizzato dal Comitato Unitario delle Professioni e la Rete Professioni Tecniche, è stato molto importante e proficuo. L'occasione per ribadire loro l'impegno del Governo nei confronti dei professionisti iniziato con il decreto "Cura Italia" e che proseguirà con il provvedimento che sarà approvato nei prossimi giorni".

"Sottolineiamo con piacere la disponibilità del ministro Catalfo ad ascoltare e recepire le necessità degli ordini professionali, in rappresentanza dei 2,3 milioni di iscritti. Il sostegno al lavoro autonomo è fondamentale per la ripartenza del Paese. Confidiamo nel recepimento delle nostre istanze nell'emanando decreto", ha dichiarato la presidente del Cup, Marina Calderone, a margine dell'incontro.

"La Rete professioni tecniche ha ribadito l'esigenza di una maggiore condivisione sulle norme sulla sicurezza nei cantieri, liberando i professionisti tecnici da responsabilità che non possono assumere, come quelle in materia sanitaria. Accogliamo con favore l'intenzione del governo di prorogare le misure a favore dei professionisti iscritti a forme di previdenza privata", ha infine concluso il coordinatore della Rete, Armando Zambrano.

Alla riunione, coordinata da Marina Calderone (presidente Cup e Consulenti Lavoro) e Armando Zambrano (coordinatore Rpt e presidente Ingegneri), hanno partecipato i rappresentanti di: Agronomi e Dottori forestali (Sabrina Diamanti), Agrotecnici (Roberto Orlandi), Architetti (Giuseppe Cappochin), Assistenti Sociali (Gianmario Gazzì), Attuari (Giampaolo Crenca), Avvocati (Maria Masi), Commercialisti (Massimo Miani), Chimici e Fisici (Nausicaa Orlandi), Geologi (Francesco Peduto), Geometri (Maurizio Savoncelli), Giornalisti (Andrea Ferro), Notai (Cesare Felice Giuliani), Periti Agrari (Mario Braga), Periti Industriali (Giovanni Esposito), Psicologi (David Lazzari), Spedizionieri Doganali (Giovanni De Mari), Tecnologi Alimentari (Lorenzo Aspesi), Professioni Infermieristiche (Ausilia Pulimento), Professione Ostetrica (Maria Vicario), Tecnici Sanitari di Radiologia Medica, Professioni Sanitarie Tecniche, della Riabilitazione e della Prevenzione (Alessandro Beux), Veterinari (Gaetano Penocchio).

DS 7 Crossback E-Tense 4x4 si evolve ancora



Più letti

Più condivisi



Il premier olandese Rutte getta la maschera e urla all'operaio: "Non darò i soldi agli italiani..."



Striscia la notizia massacrata Giovanna Botteri. Cosa risponde la corrispondente Rai



Fase 2, il nuovo modulo per gli spostamenti [scarica]



Giorgia Meloni non si ferma più e supera anche il M5s. Il rapporto che fa tremare Conte



Commercianti, che ingiustizia!



Guarda Anche

Contenuti Sponsorizzati da Taboola



LA VOCE
DI NOVARA#lavocerestaacasa
Guarda tutte le foto

Fase 2: Cup-Rpt a Catalfo, dare più attenzione a 2,3 mln professionisti italiani

5 Maggio 2020



Roma, 5 mag. (Labitalia) – Garantire più attenzione ai 2,3 milioni di professionisti italiani, che rappresentano il 12,6% del totale degli occupati, nei prossimi interventi che saranno predisposti e attuati dal governo. Questa la richiesta formulata dalle professioni ordinistiche italiane che si sono confrontate in videoconferenza con il ministro del Lavoro e delle politiche sociali, Nunzia Catalfo, e con il direttore generale per le politiche previdenziali e assicurative del ministero del Lavoro, Concetta Ferrari, per discutere delle misure e dei sussidi a sostegno degli iscritti agli ordini. E' quanto rendono noto Cup e Rpt.

Nel corso dell'incontro si è parlato, in particolare, delle novità contenute nel prossimo Decreto-Legge, 'Decreto Maggio' a favore dei liberi professionisti. Una categoria che, come più volte sottolineato, si trova oggi in seria difficoltà a causa dell'emergenza Covid-19 e che ha bisogno, esattamente come altre tipologie di lavoratori, di interventi mirati di sostegno.

Come gran parte delle piccole imprese del Paese, anche gli studi professionali hanno necessità di strumenti straordinari che garantiscano la liquidità finanziaria e di strumenti di sostegno espressamente dedicati a chi opera nella libera professione. Fondamentale poi una semplificazione normativa e dei processi di accesso e autorizzazione per la richiesta dei bonus da destinare agli stessi, tramite le Casse, enti gestori della previdenza dei professionisti.

In particolare, con la previsione che queste ultime possano destinare somme eccedenti le percentuali oggi consentite al sostegno dei loro iscritti così come era stato già indicato nelle bozze del Dl n. 18/2020 e poi eliminato dal testo definitivo del decreto. Nel corso dell'incontro, si è parlato anche delle criticità emerse sulle misure a sostegno delle famiglie italiane, introdotte dal Decreto 'Cura Italia', che in questi due mesi si sono trovate a rimodulare la propria quotidianità e dovranno continuare a farlo anche in futuro.

Per il ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, Nunzia Catalfo, "l'incontro con i presidenti degli Ordini professionali, organizzato dal Comitato Unitario delle Professioni e la Rete Professioni Tecniche, è stato molto importante e proficuo. L'occasione per ribadire loro l'impegno del Governo nei confronti dei professionisti iniziato con il decreto "Cura Italia" e che proseguirà con il provvedimento che sarà approvato nei prossimi giorni".

“Sottolineiamo con piacere la disponibilità del ministro Catalfo ad ascoltare e recepire le necessità degli ordini professionali, in rappresentanza dei 2,3 milioni di iscritti. Il sostegno al lavoro autonomo è fondamentale per la ripartenza del Paese. Confidiamo nel recepimento delle nostre istanze nell’emanando decreto”, ha dichiarato la presidente del Cup, Marina Calderone, a margine dell’incontro.

“La Rete professioni tecniche ha ribadito l’esigenza di una maggiore condivisione sulle norme sulla sicurezza nei cantieri, liberando i professionisti tecnici da responsabilità che non possono assumere, come quelle in materia sanitaria. Accogliamo con favore l’intenzione del governo di prorogare le misure a favore dei professionisti iscritti a forme di previdenza privata”, ha infine concluso il coordinatore della Rete, Armando Zambrano.

Alla riunione, coordinata da Marina Calderone (presidente Cup e Consulenti Lavoro) e Armando Zambrano (coordinatore Rpt e presidente Ingegneri), hanno partecipato i rappresentanti di: Agronomi e Dottori forestali (Sabrina Diamanti), Agrotecnici (Roberto Orlandi), Architetti (Giuseppe Cappochin), Assistenti Sociali (Gianmario Gazzi), Attuari (Giampaolo Crenca), Avvocati (Maria Masi), Commercialisti (Massimo Miani), Chimici e Fisici (Nausicaa Orlandi), Geologi (Francesco Peduto), Geometri (Maurizio Savoncelli), Giornalisti (Andrea Ferro), Notai (Cesare Felice Giuliani), Periti Agrari (Mario Braga), Periti Industriali (Giovanni Esposito), Psicologi (David Lazzari), Spedizionieri Doganali (Giovanni De Mari), Tecnologi Alimentari (Lorenzo Aspesi), Professioni Infermieristiche (Ausilia Pulimento), Professione Ostetrica (Maria Vicario), Tecnici Sanitari di Radiologia Medica, Professioni Sanitarie Tecniche, della Riabilitazione e della Prevenzione (Alessandro Beux), Veterinari (Gaetano Penocchio).

← Articolo precedente

Giustizia: Ferri (Iv), ‘Bonafede inadeguato a ruolo’

#lavocerestaacasa

Guarda tutte le foto



POLITICA

CRONACA

ECONOMIA

ESTERI

LIFESTYLE

SCIENZA & TECNOLOGIA

SPORT

SALUTE & BENESSERE

CULTURA

VIAGGI

IN TEMPO REALE

Coronavirus, bilancio del 5 maggio: 213.013 casi totali e 236 morti in più

I più letti

Flash news

OGGI SETTIMANAMESE

Coronavirus: Federvini, fatturato settore amari e liquori -60% da inizio crisi

Testosterone per prevenire e curare Covid negli uomini: lo studio

Coronavirus: riunione Conte-capidelegazione, si cercano altri 500 mln per sanità

Bce: Gelmini, 'da Alta corte tedesca picconata a Europa solidale'

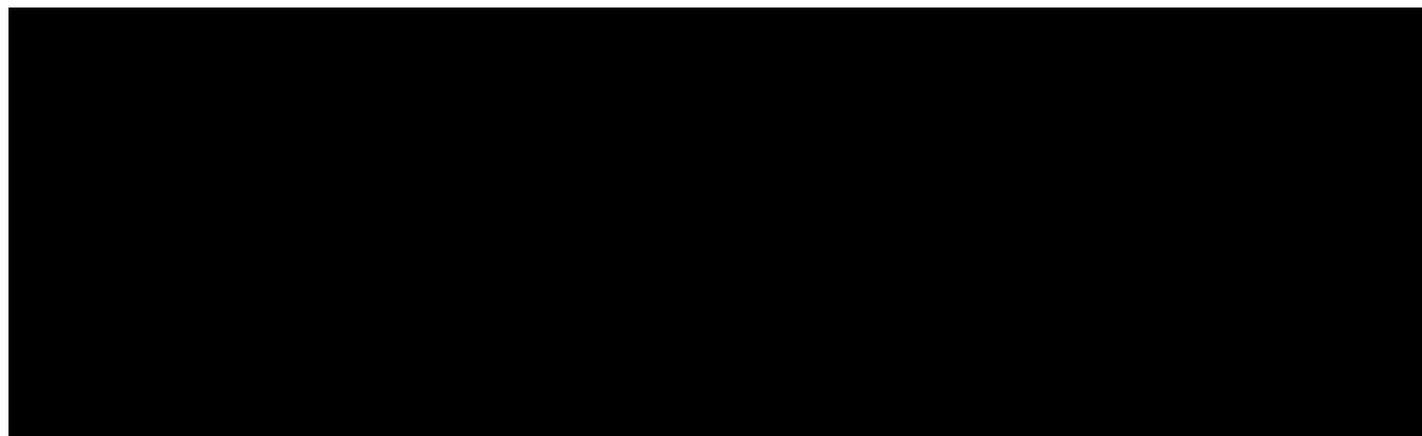
Carceri: Ingroia, 'esterrefatto da Bonafede, su Di Matteo chiarisca e poi si dimetta'

Coronavirus, L'Oréal: "Congelati pagamenti dovuti dai saloni"

Home > Flash news > Lavoro > Fase 2: Cup-Rpt a Catalfo, dare più attenzione a 2,3 mln professionisti italiani
05/05/2020 | di Adnkronos

Fase 2: Cup-Rpt a Catalfo, dare più attenzione a 2,3 mln professionisti italiani

Condividi su Facebook



Roma, 5 mag. (Labilitalia) – Garantire più attenzione ai 2,3 milioni di professionisti italiani, che rappresentano il 12,6% del totale degli occupati, nei prossimi interventi che saranno predisposti e attuati dal governo. Questa la richiesta formulata dalle professioni ordinarie italiane che si sono confrontate in videoconferenza con il ministro del Lavoro e delle politiche sociali, Nunzia Catalfo, e con il direttore generale per le politiche previdenziali e assicurative del ministero del Lavoro, Concetta Ferrari, per discutere delle misure e dei sussidi a sostegno degli iscritti agli ordini. E' quanto rendono noto Cup e Rpt.

Nel corso dell'incontro si è parlato, in particolare, delle novità contenute nel prossimo Decreto-Legge, 'Decreto Maggio' a favore dei liberi professionisti. Una categoria che, come più volte sottolineato, si trova oggi in seria difficoltà a causa dell'emergenza Covid-19 e che ha bisogno, esattamente come altre tipologie di lavoratori, di interventi mirati di sostegno.

Come gran parte delle piccole imprese del Paese, anche gli studi professionali hanno necessità di strumenti straordinari che garantiscano la liquidità finanziaria e di strumenti di sostegno espressamente dedicati a chi opera nella libera professione. Fondamentale poi una semplificazione normativa e dei processi di accesso e autorizzazione per la richiesta dei bonus da destinare agli stessi, tramite le Casse, enti gestori della previdenza dei professionisti.

In particolare, con la previsione che queste ultime possano destinare somme eccedenti le percentuali oggi consentite al sostegno dei loro iscritti così come era stato già indicato nelle bozze del DL n. 18/2020 e poi eliminato dal testo definitivo del decreto. Nel corso dell'incontro, si è parlato anche delle criticità emerse sulle misure a sostegno delle famiglie italiane, introdotte dal Decreto 'Cura Italia', che in questi due mesi si sono trovate a rimodulare la propria quotidianità e dovranno continuare a farlo anche in futuro.

Per il ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, Nunzia Catalfo, "l'incontro con i presidenti degli Ordini professionali, organizzato dal Comitato Unitario delle Professioni e la Rete Professioni Tecniche, è stato molto importante e proficuo. L'occasione per ribadire loro l'impegno del Governo nei confronti dei professionisti iniziato con il decreto "Cura Italia" e che proseguirà con il provvedimento che sarà approvato nei prossimi giorni".

"Sottolineiamo con piacere la disponibilità del ministro Catalfo ad ascoltare e recepire le necessità degli ordini professionali, in rappresentanza dei 2,3 milioni di iscritti. Il sostegno al lavoro autonomo è fondamentale per la ripartenza del Paese. Confidiamo nel recepimento delle nostre istanze nell'emanando decreto", ha dichiarato la presidente del Cup, Marina Calderone, a margine dell'incontro.

"La Rete professioni tecniche ha ribadito l'esigenza di una maggiore condivisione sulle norme sulla sicurezza nei cantieri, liberando i professionisti tecnici da responsabilità che non possono assumere, come quelle in materia sanitaria.

Accogliamo con favore l'intenzione del governo di prorogare le misure a favore dei professionisti iscritti a forme di previdenza privata", ha infine concluso il coordinatore della Rete, Armando Zambrano.

Alla riunione, coordinata da Marina Calderone (presidente Cup e Consulenti Lavoro) e Armando Zambrano (coordinatore Rpt e presidente Ingegneri), hanno partecipato i rappresentanti di: Agronomi e Dottori forestali (Sabrina Diamanti), Agrotecnici (Roberto Orlandi), Architetti (Giuseppe Cappochin), Assistenti Sociali (Gianmario Gazzini), Attuari (Giampaolo Crenca), Avvocati (Maria Masi), Commercialisti (Massimo Miani), Chimici e Fisici (Nausicaa Orlandi), Geologi (Francesco Peduto), Geometri (Maurizio Savoncelli), Giornalisti (Andrea Ferro), Notai (Cesare Felice Giuliani), Periti Agrari (Mario Braga), Periti Industriali (Giovanni Esposito), Psicologi (David Lazzari), Spedizionieri Doganali (Giovanni De Mari), Tecnologi Alimentari (Lorenzo Aspesi), Professioni Infermieristiche (Ausilia Pulimento), Professione Ostetrica (Maria Vicario), Tecnici Sanitari di Radiologia Medica, Professioni Sanitarie Tecniche, della Riabilitazione e della Prevenzione (Alessandro Beux), Veterinari (Gaetano Penocchio).

Scrivi un commento



CRONACA ECONOMIA CULTURA E SPETTACOLO SPORT TURISMO SOCIALE PORTO CERVO 🔍 23°

📄 PRIMA PAGINA

🕒 24 ORE

🎬 VIDEO

Fase 2: Cup-Rpt a Catalfo, dare più attenzione a 2,3 mln professionisti italiani

LAVORO



05/05/2020 17:59 | AdnKronos 🐦 @Adnkronos



Roma, 5 mag. (Labitalia) - Garantire più attenzione ai 2,3 milioni di professionisti italiani, che rappresentano il 12,6% del totale degli occupati, nei prossimi interventi che saranno predisposti e attuati dal governo. Questa la richiesta formulata

dalle professioni ordinistiche italiane che si sono confrontate in videoconferenza con il ministro del Lavoro e delle politiche sociali, Nunzia Catalfo, e con il direttore generale per le politiche previdenziali e assicurative del ministero del Lavoro, Concetta Ferrari, per discutere delle misure e dei sussidi a sostegno degli iscritti agli ordini. E' quanto rendono noto Cup e Rpt. Nel corso dell'incontro si è parlato, in particolare, delle novità contenute nel prossimo Decreto-Legge, 'Decreto Maggio' a favore dei liberi professionisti. Una categoria che, come più volte sottolineato, si trova oggi in seria difficoltà a causa dell'emergenza Covid-19 e che ha bisogno, esattamente come altre tipologie di lavoratori, di interventi mirati di sostegno. Come gran parte delle piccole imprese del Paese, anche gli studi professionali hanno necessità di strumenti straordinari che garantiscano la liquidità finanziaria e di strumenti di sostegno espressamente dedicati a chi opera nella libera professione.

IN PRIMO PIANO

Stasera sanificazione delle strade di Olbia, Nizzi: "Non abbassiamo la guardia"

La Assl di Olbia mette online la conferenza informativa sulla parto analgesia

La Regione rafforza la rete dei centri anti violenza

Bonus 800 euro per le famiglie, a Loiri liquidati oltre 103mila euro

Donato alla Assl di Olbia un respiratore per il reparto di rianimazione

Fondamentale poi una semplificazione normativa e dei processi di accesso e autorizzazione per la richiesta dei bonus da destinare agli stessi, tramite le Casse, enti gestori della previdenza dei professionisti. In particolare, con la previsione che queste ultime possano destinare somme eccedenti le percentuali oggi consentite al sostegno dei loro iscritti così come era stato già indicato nelle bozze del DL n. 18/2020 e poi eliminato dal testo definitivo del decreto. Nel corso dell'incontro, si è parlato anche delle criticità emerse sulle misure a sostegno delle famiglie italiane, introdotte dal Decreto 'Cura Italia', che in questi due mesi si sono trovate a rimodulare la propria quotidianità e dovranno continuare a farlo anche in futuro. Per il ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, Nunzia Catalfo, "l'incontro con i presidenti degli Ordini professionali, organizzato dal Comitato Unitario delle Professioni e la Rete Professioni Tecniche, è stato molto importante e proficuo. L'occasione per ribadire loro l'impegno del Governo nei confronti dei professionisti iniziato con il decreto "Cura Italia" e che proseguirà con il provvedimento che sarà approvato nei prossimi giorni". "Sottolineiamo con piacere la disponibilità del ministro Catalfo ad ascoltare e recepire le necessità degli ordini professionali, in rappresentanza dei 2,3 milioni di iscritti. Il sostegno al lavoro autonomo è fondamentale per la ripartenza del Paese. Confidiamo nel recepimento delle nostre istanze nell'emanando decreto", ha dichiarato la presidente del Cup, Marina Calderone, a margine dell'incontro. "La Rete professioni tecniche ha ribadito l'esigenza di una maggiore condivisione sulle norme sulla sicurezza nei cantieri, liberando i professionisti tecnici da responsabilità che non possono assumere, come quelle in materia sanitaria. Accogliamo con favore l'intenzione del governo di prorogare le misure a favore dei professionisti iscritti a forme di previdenza privata", ha infine concluso il coordinatore della Rete, Armando Zambrano. Alla riunione, coordinata da Marina Calderone (presidente Cup e Consulenti Lavoro) e Armando Zambrano (coordinatore Rpt e presidente Ingegneri), hanno partecipato i rappresentanti di: Agronomi e Dottori forestali (Sabrina Diamanti), Agrotecnici (Roberto Orlandi), Architetti (Giuseppe Cappochin), Assistenti Sociali (Gianmario Gazzì), Attuari (Giampaolo Crenca), Avvocati (Maria Masi), Commercialisti (Massimo Miani), Chimici e Fisici (Nausicaa Orlandi), Geologi (Francesco Peduto), Geometri (Maurizio Savoncelli), Giornalisti (Andrea Ferro), Notai (Cesare Felice Giuliani), Periti Agrari (Mario Braga), Periti Industriali (Giovanni Esposito), Psicologi (David Lazzari), Spedizionieri Doganali (Giovanni De Mari), Tecnologi Alimentari (Lorenzo Aspesi), Professioni Infermieristiche (Ausilia Pulimento), Professione Ostetrica (Maria Vicario), Tecnici Sanitari di Radiologia Medica, Professioni Sanitarie Tecniche, della Riabilitazione e della Prevenzione (Alessandro Beux), Veterinari (Gaetano Penocchio).

Il Qatar dona mascherine e tute protettive a Olbia

Un solo contagio da Covid-19 e nessun decesso nell'ultimo aggiornamento

Arrestata a Olbia una 50enne di Calangianus per spaccio di metadone

Evade gli arresti domiciliari per mettere a segno un furto di gioielli: beccato 30enne tempiese

Fase 2 a Olbia, progressivo riavvio della mobilità dei mezzi pubblici

LE NOTIZIE PIÙ LETTE

Un solo contagio da Covid-19 e nessun decesso nell'ultimo aggiornamento

Arrestata a Olbia una 50enne di Calangianus per spaccio di metadone

Bonus 800 euro per le famiglie, a Loriga liquidati oltre 103mila euro

Stasera sanificazione delle strade di Olbia, Nizzi: "Non abbassiamo la guardia"

La Camera di Commercio di Sassari mette a disposizione sei milioni di euro in voucher per le imprese

Il Qatar dona mascherine e tute protettive a Olbia

La Lega si dissocia dalla decisione di Nizzi di non concedere la proroga delle concessioni balneari



Facebook



Twitter



Stampa



LinkedIn



E-mail

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie

R Economia & Finanza

HOME LAVORO RICERCA AREA PERSONALE NOTIZIE E SERVIZI AREA AZIENDE TROVA IL TUO CANDIDATO IDEALE powered by

Notizie | Calcolo Stipendio | Contratti | Calcolo pensione | Modelli CV | Busta paga

Che lavoro cerchi?

Località

Scegli area geografica

Area funzionale

Scegli area

Trova Lavoro



Lavoro, i professionisti chiedono a Catalfo "maggiore attenzione"

ABBONATI A **Rep:**

05 maggio 2020



Maggiore "attenzione" nei confronti dei "2,3 milioni di professionisti italiani, che rappresentano il 12,6% del totale degli occupati, nei prossimi interventi che saranno predisposti e attuati dal Governo": ad invocarla le professioni ordinarie italiane, confrontatesi in videoconferenza col ministro del Lavoro Nunzia Catalfo, e col direttore generale per le politiche previdenziali e assicurative dello stesso dicastero Concetta Ferrari,

in particolare sui prossimi provvedimenti dell'esecutivo, tra cui il cosiddetto 'decreto maggio'.

"Come gran parte delle piccole imprese del Paese, anche gli studi professionali hanno necessità di strumenti straordinari che garantiscano la liquidità finanziaria e di strumenti di sostegno espressamente dedicati a chi opera nella libera professione", hanno riferito i vertici delle categorie riunite nel Cup (Comitato unitario delle professioni) e nella Rtp (Rete delle professioni tecniche), organismi guidati da Marina Calderone ed Armando Zambrano.

Il tuo contributo è fondamentale per avere un'informazione di qualità. Sostieni il giornalismo di Repubblica.

Abbonati a Rep: a 1 euro al mese

lavoro

Offerte della settimana

PRIVATE BANKER - MILANO

L'AZIENDA: Primaria Società Finanziaria Internazionale, fornitrice di servizi di gestione del risparmio,...

IMPIEGATO/A AMMINISTRATIVO/A

L'AZIENDA: Società Bolognese in espansione presente nel settore Manifatturiero ricerca un/una impiegato/a...

CONDUCENTE DI AUTOBUS

CTT NORD RICERCA OPERATORI DI ESERCIZIO (Conducente di autobus) Per partecipare è...

TRADUTTORE / TRADUTTRICE

Studio Legale in Milano cerca per impiego part-time mattina traduttore / traduttrice...

ASSISTENTE DI DIREZIONE

CERCASI Assistente di Direzione L'executive assistant sarà chiamato a svolgere attività amministrativa-contabile. Richiesta un'ottima...

Tutte le offerte

Newsletter



la Repubblica

RESTANDO A CASA

Una selezione di consigli per stare a casa ai tempi del Coronavirus

GIORNALIERA

Restando a casa

Una selezione di consigli per stare a casa ai tempi del Coronavirus con libri, film, serie tv, videogiochi e letture d'autore

[Vedi esempio](#)

Inserisci la tua email

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Cliccando su [Iscriviti](#) dichiari di aver letto l'[informativa sulla privacy](#) e accetti le [Condizioni Generali](#) dei servizi online del gruppo GEDI.

prodotto da **la Repubblica**

martedì 5 maggio 2020

[Mobile](#) [Accedi](#) [Registrati](#) [Newsletter](#) [Aggiungi ai Preferiti](#) [RSS](#)

[Prima Pagina](#) | [24 Ore](#) | [Appuntamenti](#) | [Servizi](#) | [Rubriche](#) | [Video](#) | [Vita dei Comuni](#)
[News](#) | [Lavoro](#) | [Salute](#) | [Sostenibilità](#)

LAVORO

Fase 2: Cup-Rpt a Catalfo, dare più attenzione a 2,3 mln professionisti italiani

05/05/2020 17:59

[Consiglia](#) [Condividi](#) [Iscriviti per vedere cosa consigliano i tuoi amici.](#)
[Tweet](#)
[Stampa](#) [Riduci](#) [Aumenta](#)
[Condividi](#)


Roma, 5 mag. (Labitalia) - Garantire più attenzione ai 2,3 milioni di professionisti italiani, che rappresentano il 12,6% del totale degli occupati, nei prossimi interventi che saranno predisposti e attuati dal governo. Questa la richiesta formulata dalle professioni ordinarie italiane che si sono confrontate in videoconferenza con il ministro del Lavoro e delle politiche sociali, Nunzia Catalfo, e con il direttore generale per le politiche previdenziali e assicurative del ministero del Lavoro, Concetta Ferrari, per discutere delle misure e dei

sussidi a sostegno degli iscritti agli ordini. E' quanto rendono noto Cup e Rpt. Nel corso dell'incontro si è parlato, in particolare, delle novità contenute nel prossimo Decreto-Legge, 'Decreto Maggio' a favore dei liberi professionisti. Una categoria che, come più volte sottolineato, si trova oggi in seria difficoltà a causa dell'emergenza Covid-19 e che ha bisogno, esattamente come altre tipologie di lavoratori, di interventi mirati di sostegno. Come gran parte delle piccole imprese del Paese, anche gli studi professionali hanno necessità di strumenti straordinari che garantiscano la liquidità finanziaria e di strumenti di sostegno espressamente dedicati a chi opera nella libera professione. Fondamentale poi una semplificazione normativa e dei processi di accesso e autorizzazione per la richiesta dei bonus da destinare agli stessi, tramite le Casse, enti gestori della previdenza dei professionisti. In particolare, con la previsione che queste ultime possano destinare somme eccedenti le percentuali oggi consentite al sostegno dei loro iscritti così come era stato già indicato nelle bozze del Dl n. 18/2020 e poi eliminato dal testo definitivo del decreto. Nel corso dell'incontro, si è parlato anche delle criticità emerse sulle misure a sostegno delle famiglie italiane, introdotte dal Decreto 'Cura Italia', che in questi due mesi si sono trovate a rimodulare la propria quotidianità e dovranno continuare a farlo anche in futuro. Per il ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, Nunzia Catalfo, "l'incontro con i presidenti degli Ordini professionali, organizzato dal Comitato Unitario delle Professioni e la Rete Professioni Tecniche, è stato molto importante e proficuo. L'occasione per ribadire l'impegno del Governo nei confronti dei professionisti iniziato con il decreto "Cura Italia" e che proseguirà con il provvedimento che sarà approvato nei prossimi giorni". "Sottolineiamo con piacere la disponibilità del ministro Catalfo ad ascoltare e recepire le necessità degli ordini professionali, in rappresentanza dei 2,3 milioni di iscritti. Il sostegno al lavoro autonomo è fondamentale per la ripartenza del Paese. Confidiamo nel recepimento delle nostre istanze nell'emanando decreto", ha dichiarato la presidente del Cup, Marina Calderone, a margine dell'incontro. "La Rete professioni tecniche ha ribadito l'esigenza di una maggiore condivisione sulle norme sulla sicurezza nei cantieri, liberando i professionisti tecnici da responsabilità che non possono assumere, come quelle in materia sanitaria. Accogliamo con favore l'intenzione del governo di prorogare le misure a favore dei professionisti iscritti a forme di previdenza privata", ha infine concluso il coordinatore della Rete, Armando Zambrano. Alla riunione, coordinata da Marina Calderone (presidente Cup e Consulenti Lavoro) e Armando Zambrano (coordinatore Rpt e presidente Ingegneri), hanno partecipato i rappresentanti di: Agronomi e Dottori forestali (Sabrina Diamanti), Agrotecnici (Roberto Orlandi), Architetti (Giuseppe Cappochin), Assistenti Sociali (Gianmario Gazi), Attuari (Giampaolo Crenca), Avvocati (Maria Masi), Commercialisti (Massimo Miani), Chimici e Fisici (Nausicaa Orlandi), Geologi (Francesco Peduto), Geometri (Maurizio Savoncelli), Giornalisti (Andrea Ferro), Notai (Cesare Felice Giuliani), Periti Agrari (Mario Braga), Periti Industriali (Giovanni Esposito), Psicologi (David Lazzari), Spedizionieri Doganali (Giovanni De Mari), Tecnologi Alimentari (Lorenzo Aspesi), Professioni Infermieristiche (Ausilia Pulimento), Professione Ostetrica (Maria Vicario), Tecnici Sanitari di Radiologia Medica, Professioni Sanitarie Tecniche, della Riabilitazione e della Prevenzione (Alessandro Beux), Veterinari (Gaetano Penocchio).



In primo piano Più lette della settimana

COVID-19. Anche oggi nessun nuovo caso a Sassari mentre si registra un'altro positivo a Cagliari

Effettuato per la prima volta all'AOU di Sassari un intervento al cuore con supporto da remoto

M5S con ANCI Sardegna: "Urgente verificare i decessi nei comuni dell'Isola degli ultimi cinque anni"

Covid. 50mln di euro per rimborsare le aziende che hanno acquistato i dispositivi di protezione

Non di solo Coronavirus muore l'uomo...e la donna!

Aou Sassari, oggi la Giornata mondiale dell'igiene delle mani

Sassari. Organizzano una partita a calcetto sopra il mercato civico, 8 persone sanzionate

A Porto Torres la nuova ordinanza COVID-19:liberi parchi e lungomare,ripartono i mercati settimanali

Beccato dalle telecamere ad Alghero: abbandonano di rifiuti nell'agro, multe per gli incivili

Attività della Guardia Costiera di Porto Torres e Olbia, elevate sanzioni per 35.000 euro

PUBBLICITÀ



Prenotazione Hotel

Room And Breakfast è un motore di comparazione hotel nato a Sassari. Scopri gli hotel in offerta in tutto il mondo.



Autonoleggio Low Cost

Trova con noi il miglior prezzo per il tuo noleggio auto economico. Oltre 6.500 uffici in 143 paesi in tutto il mondo!



Crea sito web GRATIS

Il sito più veloce del Web! Todostart è semplice e veloce, senza sorprese. E-commerce, mobile e social. È realmente gratis!



Noleggio lungo termine

Le migliori offerte per il noleggio lungo termine, per aziende e

NETWORK

PUBBLICA I TUOI PRODOTTI

edilportale 20
Years

CERCA AZIENDE, PRODOTTI, NEWS, BIM



Accedi

Notizie ▾

Prodotti **SHOP** ▾

Tecnici e Imprese

Edilportale Tour

Chiedi alla community

Ripresa ed

RISPARMIO
ENERGETICO
Ripresa edilizia,
ecobonus e
sismabonus...

PROFESSIONE

Bonus professionisti,
le ipotesi: 800 euro
ma fino a 35mila...

PROFESSIONE

Coronavirus, a rischio
800 milioni di euro di
fatturato dei...

Cantieri ne

NORMATIVA

Cantieri nella Fase 2,
cosa fare per
ripartire in sicurezza

Bonus, i professionisti chiedono maggiore sostegno

Confronto Ordini-Ministra Catalfo sul decreto in arrivo. Ingegneri perplessi sul protocollo anticontagio

06/05/2020

Commenti

Consiglia

Tweet



Foto: facebook.com/catalfonunzia

06/05/2020 - Maggiore attenzione ai 2,3 milioni di professionisti italiani, che

rappresentano il 12,6% del totale degli occupati, nei prossimi interventi del Governo.

Lo hanno chiesto i Presidenti dei Consigli professionali*, facendosi portavoce delle **Professioni Ordinarie Italiane**, alla Ministra del Lavoro e delle Politiche Sociali, **Nunzia Catalfo**, 'incontrata' ieri in videoconferenza, per discutere delle misure e dei sussidi a sostegno degli iscritti agli Ordini e, in particolare, delle [novità del decreto Aprile/Maggio a favore dei liberi professionisti](#).

La categoria - hanno più volte sottolineato i rappresentanti degli Ordini - si trova oggi in seria difficoltà a causa dell'emergenza Covid-19 e ha bisogno, esattamente come altre tipologie di lavoratori, di **interventi mirati di sostegno**.

Bonus, l'accesso da parte dei professionisti va semplificato

Come gran parte delle piccole imprese del Paese - hanno aggiunto -, anche gli **studi professionali** hanno necessità di strumenti straordinari che garantiscano la liquidità finanziaria e di strumenti di sostegno espressamente dedicati a chi opera nella libera professione.

Fondamentale poi - secondo gli ordini - una semplificazione normativa e dei processi di accesso e autorizzazione per la richiesta dei bonus da destinare agli stessi, tramite le Casse, enti gestori della previdenza dei professionisti. In particolare, con la previsione che queste ultime **possano destinare somme eccedenti le percentuali oggi consentite** al sostegno dei loro iscritti, così come era stato indicato nelle bozze del decreto Cura Italia e poi eliminato dal testo definitivo.

Ministra Catalfo: 'l'impegno per i professionisti proseguirà'

Per la Ministra Catalfo, "l'incontro con i Presidenti degli Ordini professionali, organizzato dal Comitato Unitario delle Professioni e la Rete Professioni Tecniche, è stato molto importante e proficuo. L'occasione per ribadire loro l'impegno del Governo nei confronti dei professionisti iniziato con il decreto Cura Italia e che proseguirà con il provvedimento che sarà approvato nei prossimi giorni".

"Sottolineiamo con piacere la disponibilità del Ministro Catalfo ad ascoltare e recepire le necessità degli Ordini Professionali, in rappresentanza dei 2,3 milioni di iscritti. Il sostegno al lavoro autonomo è fondamentale per la ripartenza del Paese. Confidiamo nel recepimento delle nostre istanze nell'emanando decreto", ha dichiarato la Presidente del CUP, **Marina Calderone**, a margine dell'incontro.

“La Rete Professioni Tecniche ha ribadito l’esigenza di una maggiore condivisione sulle norme sulla sicurezza nei cantieri, liberando i professionisti tecnici da responsabilità che non possono assumere, come quelle in materia sanitaria. Accogliamo con favore l’intenzione del Governo di prorogare le misure a favore dei professionisti iscritti a forme di previdenza privata” ha infine concluso il Coordinatore della Rete, **Armando Zambrano**.

Ingegneri perplessi sul protocollo anticontagio

Due giorni fa, il Consiglio nazionale degli Ingegneri ha segnalato che il dal [Protocollo anti-contagio nei cantieri edili](#) allegato al [DPCM 26 aprile 2020](#) “introduce incombenze non dovute a carico dei professionisti abilitati a svolgere la funzione di coordinatori della sicurezza”.

In particolare, il CNI ha bocciato la disposizione secondo cui “i committenti, attraverso i coordinatori per la sicurezza, vigilano affinché nei cantieri siano adottate le misure di sicurezza anticontagio”. Secondo gli Ingegneri, la funzione del coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione ha **compiti di ‘alta vigilanza’** mentre l’obbligo di vigilare sull’operato dei lavoratori è affidato al datore di lavoro, al dirigente ed al preposto.

Inoltre, il CNI ritiene inattuabile la norma che prescrive al coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione il **coinvolgimento del RLS per adeguare la progettazione del cantiere**, perchè il documento per la sicurezza è un elaborato di progetto e non riguarda la fase di apertura del cantiere.

*tra gli altri, Marina Calderone (Presidente CUP e Consulenti Lavoro) e Armando Zambrano (Coordinatore RPT e Presidente Ingegneri), Agronomi e Dottori forestali (Sabrina Diamanti), Agrotecnici (Roberto Orlandi), Architetti (Giuseppe Cappochin), Geologi (Francesco Peduto), Geometri (Maurizio Savoncelli), Periti Agrari (Mario Braga), Periti Industriali (Giovanni Esposito).

Norme correlate



Decreto Pres. Cons. Min. 26/04/2020

Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di